



CSSR
CORSO SUPERIORE
SCIENZE RELIGIOSE

Annuario 2014 - 2015

FONDAZIONE BRUNO KESSLER

Centro per le Scienze religiose

Editoria n. 7/07/2014

Corso Superiore di Scienze Religiose

ANNUARIO
2014-2015

Segreteria CSSR

Tel		0461 / 314238
Fax		0461 / 314233
Mail		segreteria.cssr@fbk.eu
Web		http://isr.fbk.eu/it/corso_scienze_religiose
Orario		lunedì - giovedì: 9.00 - 12.00 / 14.30 - 16.30 venerdì: 9.00 - 12.00
Sede		Fondazione Bruno Kessler Via S. Croce, 77 38122 Trento

Aule didattiche

Via S. Croce, 65
38122 Trento

Indice

1. Organigramma del Corso	
1.1 Autorità Accademiche	p. 7
1.2 Consiglio Direttivo	p. 7
1.3 Docenti	p. 7
2. Regolamento del Corso	p. 13
3. Annessi	
3.1 Piano di studi	p. 27
3.2 Orario delle lezioni	p. 30
3.3 Tasse di iscrizione	p. 30
3.4 Segreteria del Corso	p. 31
4. Biblioteca	p. 33
5. Programmi dei corsi a.a. 2014-2015	
5.1 Corso di Laurea in Scienze religiose (III anno)	
Filosofia sistematica III	p. 37
Studi biblici III	p. 38
Storia e sistematica dei dogmi II	p. 41
Etica cristiana III	p. 42
Storia delle religioni e etnologia religiosa	p. 44
Didattica dell'insegnamento di Religione cattolica	p. 45
Linguaggi della comunicazione	p. 46
Storia della Chiesa locale	p. 47
Arte e iconografia cristiana	p. 48

Metodologia della ricerca scientifica	p. 50
5.2 Corso di Laurea Magistrale in Scienze religiose (II anno)	
Teologia biblica II	p. 51
Storia e sistematica dei dogmi IV	p. 52
Diritto canonico	p. 54
Letteratura cristiana antica	p. 55
Dottrina sociale della Chiesa	p. 56
Introduzione alle religioni monoteistiche: Islamologia	p. 57
Laboratorio e Tirocinio IRC 2	p. 57
Stage curriculare 2	p. 58
Arte e monumenti locali	p. 58
5.3 Discipline opzionali	
Al di là dell'utile. Figure e paradossi della gratuità assoluta	p. 60
Abitare la complessità	p. 61
Lettorato di greco biblico	p. 61
5.4 Seminari CSSR	
La violenza della storia e la forza della fede	p. 63
Storia della Compagnia di Gesù	p. 63
La guerra giusta in età moderna (XVI-XVII sec.)	p. 64
I luoghi del sacro in Trentino	p. 64
Nuove forme dell'ateismo	p. 65
Nascita, vita e morte	p. 65
Religion Today	p. 66
Ginevra e il dialogo ecumenico	p. 66
Lettorato di lingua tedesca	p. 67
5.5 Attività didattiche integrative	p. 68
6. Elenco degli studenti a.a. 2013-2014	p. 69
7. Calendario a.a. 2014-2015	p. 73

1. Organigramma del Corso

1.1 Autorità Accademiche

BRESSAN Luigi	Arcivescovo di Trento, Moderatore del Corso
TOMMASI Roberto	Preside della Facoltà Teologica del Triveneto
MARIANI Milena	Responsabile del Corso

1.2 Consiglio Direttivo

BONDOLFI Alberto	Direttore FBK-Isr, Presidente
MARIANI Milena	Responsabile del Corso
BETTEGA Cristiano	Rappresentante dell'Ordinario Diocesano
GIULIANI Roberto	Rappresentante dell'Ordinario Diocesano
DECARLI Andrea	Rappresentante dei docenti del Corso
ZORDAN Davide	Rappresentante dei docenti del Corso
TOMMASI Roberto	Rappresentante della Facoltà Teologica del Triveneto

1.3 Docenti

ABBATTISTA Ester, dottore in Teologia biblica

- Teologia biblica I
- Teologia biblica II
- Metodologia della ricerca scientifica (seminario obbligatorio)
- Lettorato di ebraico biblico

ABBRUZZESE Salvatore, Università di Trento

- Linguaggi della comunicazione: Sociologia della comunicazione
- Scienze umane I: Sociologia della religione

AGUTI Andrea, Università di Urbino e di Trento

- Filosofia III: Problema di Dio e della religione

ASTE Alessandro, Cancelliere Arcidiocesi di Trento

- Diritto canonico

- BETTEGA Cristiano, Studio Teologico Accademico di Trento
- Storia e Sistematica dei Dogmi I: Teologia trinitaria
 - Storia e Sistematica dei Dogmi III: Sacramentaria
 - Storia e sistematica dei dogmi IV: Corso monografico
- BOMBARDELLI Olga, Università di Trento
- Scienze umane II: Psicologia della religione
- BONDOLFI Alberto, FBK-Isr
- Etica cristiana II: Etica della persona
 - Etica cristiana III: Morale sociale
- BORGHI Ernesto, Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, ISSR di Nola
- Studi Biblici II: Egesi del NT
 - Studi Biblici III: Egesi del NT
- BRACCI Mario, Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, ISSR di Pisa
- Storia e sistematica dei dogmi I: Cristologia
- CATTO Michela, FBK-Isr
- La guerra giusta in età moderna (XVI-XVII sec.). La guerra agli eretici, agli infedeli, ai selvaggi e ai "pagani" (seminario)
- CHIZZOLA Valentina, dottore in Filosofia - FBK
- Filosofia sistematica I: Problema della conoscenza e del linguaggio
- CICORTAS HORIA Corneliu, dottore in "Religioni, Filosofie e Teorie di salvezza"
- Buddhismo. Religioni e filosofie dell'India II (corso opzionale)
- COLOMBO Paolo, dottore in Teologia e direttore del Centro Ecumenico Europeo per la Pace di Milano
- Ecumenismo
- COSTA Paolo, FBK-Isr
- Filosofia I: Correnti del pensiero contemporaneo
 - Filosofia II: Ermeneutica e antropologia
 - Filosofia III: Etica filosofica
- CURZEL Chiara, dottore in Teologia e Scienze patristiche
- Letteratura cristiana antica
 - Lettorato di greco biblico (corso opzionale)
- DAL PRÀ Laura, Provincia Autonoma di Trento, Soprintendenza per i Beni storico-artistici
- Arte e iconografia cristiana
- DAL MASO Alberto, dottore in Teologia con specializzazione liturgico-pastorale
- Storia e forme del culto cristiano
- DECARLI Andrea, Studio Teologico Accademico di Trento
- Introduzione alla Teologia
- DOSSI Michele, Liceo scientifico «Leonardo da Vinci», Trento
- Istituzioni di filosofia

- FARINA Marcello, Università di Trento
- Filosofia II: Metafisica
 - Nuove forme dell'ateismo (seminario)
- FERLAN Claudio, FBK-Isig
- Storia della Compagnia di Gesù (seminario)
- FORTE Francesca, Università degli Studi di Milano
- Introduzione alle religioni monoteistiche: Islamologia
- GALVAGNI Lucia, FBK-Isr
- Bioetica
 - Nascita, vita e morte: riflessioni etico-filosofiche per comprendere le questioni bioetiche (seminario)
- GALZIGNATO Mario, FTTr - Padova
- Ecumenismo
- GHIA Francesco, Università di Trento
- Etica cristiana II: Etica della persona
- GIORDA Mariachiara, Università di Torino
- Storia delle religioni e etnologia religiosa
- GIULIANI Luciano (p. Matteo), Studio Teologico Accademico di Trento e Istituto Superiore di Scienze religiose di Padova
- Didattica dell'insegnamento di Religione cattolica
 - Laboratorio e Tirocinio IRC 2
- GIULIANI Massimo, Università di Trento
- Introduzione alle religioni monoteistiche: Ebraismo
- LIA Pierluigi, Università Cattolica «Sacro Cuore», Milano
- Istanze odierne della teologia fondamentale II: Corso monografico
- MARANGON Paolo, Università di Trento
- Storia della Chiesa III: Corso monografico sull'Età contemporanea
- MARIANI Milena, FBK-Isr
- Storia e sistematica dei dogmi II: Antropologia teologica
 - Storia e sistematica dei dogmi III: Escatologia e mariologia
 - Storia e sistematica dei dogmi IV: Corso monografico
- MORANDI Ruggero, Provincia Autonoma di Trento, Ispettore scolastico
- Teoria della scuola e legislazione scolastica
- NERI Marcello, dottore in Teologia
- Abitare la complessità. Esercizi di lettura del contemporaneo (corso opzionale)
- PANCHERI Roberto, dottore in Storia e critica dei beni artistici e musicali
- Arte e monumenti locali (seminario obbligatorio)

- PARIS Leonardo, Studio Teologico Accademico di Trento
- Scienze umane II: Psicologia della religione
- PERNIGOTTO Giovanni, dottore in Teologia morale
- Dottrina sociale della Chiesa
 - Etica cristiana I: Morale fondamentale
 - Teologia delle religioni
- PEZZOLI-OLGIATI Daria, Università di Zurigo
- Storia delle religioni e etnologia religiosa
- PIROMALLI Salvatore, dottore in Filosofia
- Al di là dell'utile. Figure e paradossi della gratuità assoluta (corso opzionale)
- PRATO Gian Luigi, Università Roma Tre
- Studi biblici I: Introduzione alla Bibbia e storia di Israele
 - Studi biblici II: Esegese dell'AT
 - Studi biblici III: Esegese dell'AT
- RECH Giovanna, Università di Trento
- I luoghi del sacro in Trentino: santuari, pellegrinaggi e cammini come patrimonio devozionale e culturale (seminario)
- RODLER Lucia, IULM Milano
- La violenza della storia e la forza della fede nei Promessi sposi di Alessandro Manzoni (seminario)
- SACCONI Lorenzo, Università di Trento
- Etica cristiana III: Morale sociale
- SIMONELLI Cristina, Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale e Facoltà Teologica del Triveneto
- Letteratura cristiana antica
- TOMASI Giampaolo, Studio Teologico Accademico di Trento
- Storia e sistematica dei dogmi II: Ecclesiologia
- TONELLI Debora, FBK-Isr
- Studi biblici I: Introduzione alla Bibbia e storia di Israele
 - Studi biblici II: Esegese dell'AT
 - Studi biblici III: Esegese dell'AT
- VARESCHI Severino, Studio Teologico Accademico di Trento
- Storia della Chiesa I: Antichità e medioevo
 - Storia della Chiesa II: Età moderna e contemporanea
 - Storia della Chiesa locale
- ZANI Lorenzo, Studio Teologico Accademico di Trento
- Studi biblici II: Esegese del NT
 - Teologia biblica II
- ZENI Stefano, Studio Teologico Accademico di Trento
- Studi Biblici III: Esegese del NT

ZORDAN Davide, FBK-Isr

- Istanze odierne della teologia fondamentale I
- Religion Today (seminario)
- Linguaggi della comunicazione: Religioni e media

2. Regolamento del Corso

Natura e fine

Art. 1

Presso la Fondazione Bruno Kessler (di seguito citata FBK) è istituito, in convenzione tra la stessa FBK e l'Arcivescovo di Trento, un corso quinquennale di insegnamento nell'ambito delle Scienze religiose, denominato Corso Superiore di Scienze Religiose (CSSR). Il Corso ha il duplice scopo di promuovere la ricerca e lo studio in questo settore e nel contempo di cooperare alla formazione di persone idonee all'insegnamento di Religione cattolica (IRC) nelle scuole pubbliche. Mentre propone un prospetto organico e completo delle varie discipline teologiche, il Corso dedica particolare attenzione all'uomo, alla storia e alle relative scienze, sviluppate come aspetto integrante di ogni tematica teologica, e offre agli studenti un aiuto per conseguire una più matura consapevolezza della mediazione razionale tra fede e cultura e una capacità di dialogo tra il cristianesimo e le altre religioni, in un confronto da cui emerga l'originalità della fede cristiana anche in rapporto alle caratteristiche culturali del territorio in cui più immediatamente si trovano inseriti.

Art. 2

Il CSSR di Trento è una istituzione accademica eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica e collegata alla Facoltà Teologica del Triveneto (di seguito citata FTTr) con la quale vige una convenzione siglata il 22 aprile 2010, secondo il modello di un "sistema a rete" descritto negli *Statuta* della medesima ed è posto sotto la sua responsabilità accademica.

Art. 3

Il CSSR di Trento fa parte del *Comitato degli Istituti Superiori di Scienze Religiose* costituito all'interno del Consiglio di Facoltà della FTTr ed è rappresentato dal Direttore del Centro per le Scienze religiose della Fondazione Bruno Kessler (di seguito citato FBK-Isr) o dal Responsabile del Corso.

Art. 4

Il CSSR è retto dalle norme emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008), recepite nella convenzione tra la Fondazione Bruno Kessler e l'Arcivescovo di

Trento, e dallo statuto speciale del medesimo Corso approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica. Tiene conto, inoltre, del Regolamento della FTTr. La responsabilità della vita e della promozione del Corso viene esercitata congiuntamente, secondo le diverse funzioni, dalla FTTr, dal Moderatore e dal Direttore di FBK-Isr.

Struttura del corso e titoli accademici

Art. 5

Il Corso prevede un curriculum di studi quinquennale (3 + 2), approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 22 maggio 2006, per un numero complessivo di crediti valutato in 175 crediti ecclesiastici, pari a 300 ECTS e 2100 ore di insegnamento (per ogni anno 35 crediti ecclesiastici, pari a 60 ECTS e 420 ore). Il piano degli studi prevede la frequenza di: corsi fondamentali, corsi opzionali, seminari, laboratori e tirocini. Il biennio specialistico comprende corsi di indirizzo pedagogico-didattico e di indirizzo interreligioso e interculturale. Il Corso quinquennale permette di conseguire la Laurea Magistrale in Scienze religiose, richiesta per l'insegnamento di Religione cattolica (IRC) nelle scuole primarie e secondarie di I e II grado dall'Intesa siglata il 28 giugno 2012 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e la Conferenza Episcopale Italiana.

Art. 6

Il Corso prevede anche un curriculum di studi triennale per un numero complessivo di crediti valutato in 105 crediti ecclesiastici, pari a 180 ECTS e 1260 ore di insegnamento (per ogni anno 35 crediti ecclesiastici, pari a 60 ECTS e 420 ore). Esso consente di conseguire la *Laurea in Scienze religiose*.

Autorità accademiche

Art. 7

Il CSSR è governato da autorità comuni con la FTTr e da autorità proprie. Le autorità comuni sono il Gran Cancelliere, il Preside, il Consiglio di Facoltà. Le autorità proprie sono il Moderatore, il Consiglio Direttivo, il Responsabile del CSSR e il Collegio dei docenti.

Il Moderatore del Corso

Art. 8

Il *Moderatore del Corso* è l'Arcivescovo di Trento. Al Moderatore compete:

- a) procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita e fedelmente trasmessa, anche tramite la missio canonica e la venia docendi, o revocandole qualora fosse necessario;

- b) dare il nulla osta alla scelta del Responsabile del Corso;
- c) vigilare sull'andamento dottrinale e disciplinare del CSSR, riferendone al Gran Cancelliere e alla Commissione Episcopale del Triveneto;
- d) significare alla FTTr le maggiori difficoltà di cui venisse a conoscenza, invitando la medesima Facoltà a prendere adeguate misure;
- e) nominare il Vice Responsabile, l'Economo e il Segretario del CSSR, se le circostanze lo suggeriscono, dopo aver sentito in merito il parere del Responsabile;
- f) firmare i diplomi dei gradi accademici del Corso, congiuntamente al Preside della FTTr e al Responsabile del Corso.

Il Consiglio Direttivo

Art. 9

- a) L'organizzazione e la responsabilità didattica e scientifica del CSSR è affidata al *Consiglio Direttivo del Corso*, entità collegiale così composta:
 - due componenti di FBK designati dal Presidente: un componente è il Direttore di FBK-Isr che presiede e convoca il Consiglio Direttivo; il secondo componente con funzione di Responsabile del Corso;
 - due componenti designati dall'Arcidiocesi di Trento: un componente è il Direttore dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Trento; il secondo componente è proposto dal Moderatore del CSSR;
 - due componenti designati con mandato annuale dal Collegio dei Docenti;
 - un componente designato dalla FTTr (il Preside o n suo delegato);
 - può essere prevista la presenza di due rappresentanti degli studenti ordinari.

Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo anche un addetto di segreteria del Corso, in qualità di verbalizzatore, senza diritto di voto.
- b) Il Consiglio Direttivo decide con la maggioranza dei presenti e, per quanto riguarda le questioni personali, con la maggioranza dei due terzi dei presenti.
- c) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore di FBK-Isr almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.
- d) Al *Consiglio Direttivo* del Corso competono le seguenti attribuzioni:
 - stabilire lo statuto e i piani di studio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà del Triveneto;
 - determinare le discipline di insegnamento e proporre al Moderatore la lista dei docenti;
 - approvare i programmi dei corsi e dei seminari e il calendario scolastico predisposto dal Responsabile del Corso;
 - proporre al Consiglio di Amministrazione di FBK l'ammontare delle tasse di iscrizione del Corso;
 - redigere il Regolamento del Corso e proporre eventuali modifiche.

Il Responsabile

Art. 10

Il *Responsabile del CSSR* è nominato dal Presidente di FBK su segnalazione del Presidente del Consiglio Direttivo del Corso, previo parere positivo del Gran Cancelliere e del Moderatore, con il parere favorevole del Consiglio di Facoltà. Al Responsabile del Corso compete:

- rappresentare il Corso davanti al Moderatore, alle autorità accademiche della Facoltà di Teologia del Triveneto e alle autorità civili;
- dirigere, promuovere e coordinare l'attività del Corso, sotto l'aspetto dottrinale, accademico e disciplinare, secondo quanto determinato dal Regolamento;
- proporre al Presidente del Consiglio Direttivo del CSSR del Corso la convocazione del Consiglio Direttivo per decisioni ordinarie e straordinarie inerenti lo svolgimento del Corso;
- firmare i diplomi dei gradi accademici, insieme con il Preside della FTTr e con il Moderatore;
- indire e presiedere di persona o per delega le assemblee generali e particolari dei docenti o degli studenti, ed esaminarne le richieste;
- redigere annualmente la relazione sulla vita del Corso da presentare al Presidente di FBK, al Moderatore CSSR e al Preside della Facoltà;
- disporre l'eventuale sospensione, che si rendesse necessaria per gravi motivi di ordine disciplinare, di singoli studenti dai corsi e proporre al Consiglio Direttivo del Corso l'eventuale dimissione degli stessi.

Il Collegio dei docenti

Art. 11

Il *Collegio dei docenti*, è composto da tutti i docenti del Corso. È convocato e presieduto dal Responsabile del Corso almeno una volta l'anno. Il Collegio dei docenti elegge di volta in volta un Segretario verbalizzatore.

Tutti i Docenti del Corso fanno parte del Collegio plenario dei Docenti della FTTr. Compiti del Collegio dei docenti sono:

- a) stabilire i criteri didattici degli insegnamenti e formulare proposte sulla loro programmazione, sui seminari, sugli orari e su ogni altra attività scientifica e didattica del Corso;
- b) deliberare l'omologazione di eventuali esami già sostenuti dagli studenti. A tal fine, può delegare una commissione appositamente costituita (cfr. art. 38);
- c) predisporre il tesario per l'esame per il conseguimento della Laurea in Scienze religiose;
- d) eleggere con votazione segreta due dei propri membri a far parte del Consiglio Direttivo del Corso.

- e) valutare l'andamento della vita accademica e dell'attività didattica;
- f) trattare le questioni accademiche e didattiche a esso sottoposte dal Consiglio Direttivo o dal Responsabile.

Per la validità delle riunioni del Collegio dei docenti è richiesta la presenza della maggioranza semplice dei suoi membri. In tale computo non rientrano gli assenti formalmente giustificati. Le delibere vengono prese a maggioranza.

Il Segretario

Art. 12

La vita del Corso si giova anche del Segretario, che può essere coadiuvato da personale ausiliario e ha le seguenti competenze:

- a) eseguire le decisioni del Responsabile e del Consiglio Direttivo del Corso;
- b) ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione al Corso e di ammissione agli esami, di conseguimento dei gradi accademici;
- c) assicurare l'ordine nel Corso e informare subito le competenti autorità accademiche su quanto ritenga necessario per raggiungere tale scopo;
- d) conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la propria firma;
- e) curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi;
- f) compilare l'annuario, il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati.

Piano di studi

Art. 13

Il Piano di studi costituisce l'annesso n. 1 al presente Regolamento. E' stabilito dal Consiglio direttivo e approvato dalla FTTr. Viene modificato con le stesse modalità.

Studenti

Art. 14

Il Corso è aperto alle seguenti categorie di studenti: *ordinari*, *straordinari*, *ospiti* e *uditori*.

Art. 15

Gli studenti *ordinari* sono quelli che, aspirando al conseguimento della *Laurea in Scienze religiose* o della *Laurea Magistrale in Scienze religiose*, frequentano tutti i corsi, i seminari e i laboratori prescritti dal CSSR. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla Laurea in Scienze religiose, è necessario essere in possesso del titolo di studio medio-secondario richiesto per

l'iscrizione all'Università statale. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla Laurea Magistrale in Scienze religiose, è necessario essere in possesso della Laurea in Scienze religiose. A discrezione del Responsabile del CSSR, potrà essere richiesta allo studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami.

Art. 16

Sono studenti *straordinari* coloro che, pur frequentando tutte le discipline o buona parte di esse con l'intenzione di sostenere i relativi esami, mancano del titolo prescritto per l'iscrizione.

Art. 17

Sono studenti *ospiti* coloro che, avendo il titolo prescritto per l'iscrizione, intendono frequentare una o più discipline e sostenere i relativi esami.

Sono altresì considerati ospiti gli studenti iscritti come ordinari presso un altro Istituto o Facoltà teologica che intendono frequentare alcuni corsi, dopo aver ottenuto il consenso del Responsabile.

Art. 18

Sono studenti *uditori* coloro che, avutane facoltà dal Responsabile, seguono una o più discipline per interesse culturale, anche senza l'intenzione di sostenere i relativi esami.

Art. 19

Gli studenti che, avendo completato la frequenza del curriculum degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico conclusivo, diventano *fuori corso*.

Assemblee degli studenti

Art. 20

Gli studenti possono riunirsi in assemblee generali o particolari per discutere problemi inerenti alla vita del Corso ed eleggere di anno in anno propri rappresentanti presso il Responsabile o il Consiglio Direttivo del Corso. Per l'espletamento dell'assemblea deve essere inoltrata dai Rappresentanti apposita domanda al Responsabile che, vagliata la richiesta, autorizza la riunione, mettendo a disposizione un locale idoneo.

Iscrizione

Art. 21

L'iscrizione va fatta entro la data stabilita di anno in anno presso la Segreteria del Corso.

Art. 22

Per l'iscrizione al I anno del ciclo triennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile;
- b) presentare, in fotocopia autenticata o in fotocopia semplice unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio, i titoli di studio richiesti (titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato o titolo di Laurea);
- c) presentare fotocopia di documento di identità personale valido e del codice fiscale;
- d) presentare due fotografie retrofirmate;
- e) presentare la quietanza di pagamento della tassa di iscrizione;
- f) sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 23

Per l'iscrizione al II anno del ciclo triennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile;
- b) presentare la quietanza di pagamento della tassa di iscrizione;
- c) sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali

Art. 24

Per l'iscrizione al III anno del ciclo triennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile;
- b) presentare la quietanza di pagamento della tassa di iscrizione;
- c) sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 25

Per l'iscrizione al I anno del ciclo biennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) essere in possesso della Laurea in Scienze religiose;
- b) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile;
- c) presentare la quietanza di pagamento della tassa di iscrizione;
- d) sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 26

Per l'iscrizione al II anno del ciclo biennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile;
- b) presentare la quietanza di pagamento della tassa di iscrizione;
- c) sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 27

Gli *studenti ordinari che provengono da altro Istituto* devono:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile;
- b) presentare, in fotocopia autenticata o in fotocopia semplice unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio, i titoli di studio richiesti (titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato o titolo di Laurea);

- c) presentare in originale adeguata documentazione comprovante il percorso di studi seguito;
- d) presentare fotocopia di un documento valido di identità personale e il codice fiscale;
- e) presentare due fotografie retrofirmate;
- f) presentare la quietanza di pagamento della tassa di iscrizione;
- g) sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 28

Per l'iscrizione come *studente straordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile;
- b) presentare, in fotocopia autenticata o in fotocopia semplice unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio, i titoli di studio richiesti (titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato o titolo di Laurea);
- c) presentare un documento valido di identità personale e il codice fiscale;
- d) presentare due fotografie retrofirmate;
- e) presentare la quietanza di pagamento della tassa di iscrizione;
- f) sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali.

I documenti di cui ai punti (b) (c) (d) non sono richiesti per il rinnovo dell'iscrizione.

Art. 29

Per l'iscrizione come *studente ospite* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile;
- b) presentare la quietanza di pagamento della tassa di iscrizione;
- c) sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 30

Per l'iscrizione come *studente uditore* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile;
- b) presentare la quietanza di pagamento della tassa di iscrizione;
- c) sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 31

Per l'iscrizione come *studente fuori corso* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione;
- c) sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 32

Agli *studenti stranieri* che desiderano iscriversi si richiedono quale documentazione ulteriore:

- la traduzione del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Università civile della propria nazione; l'attestazione del numero complessivo degli anni di studio necessari per il conseguimento di tale titolo e la dichiarazione della validità del titolo per l'accesso all'Università nel Paese d'origine. Le suddette

certificazioni devono essere richieste al Consolato o all'Ambasciata italiana presso il Paese d'origine o alle rappresentanze diplomatiche del Paese d'origine presenti sul territorio italiano;

- il permesso di soggiorno rilasciato dalle competenti autorità italiane;
- la fotocopia del passaporto o di un documento di identità;
- l'attestazione di adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tasse di iscrizione

Art. 33

L'ammontare delle tasse di iscrizione è determinato di anno in anno dal Consiglio d'Amministrazione di FBK su proposta del Consiglio Direttivo del Corso (cfr. art. 9.d).

Frequenza

Art. 34

Per il conseguimento del titolo accademico di *Laurea in Scienze religiose* o di *Laurea Magistrale in Scienze religiose* è necessario frequentare rispettivamente nel triennio o nel quinquennio i corsi previsti dal Piano di studi e superare i relativi esami.

Art. 35

La frequenza è obbligatoria per i due terzi delle singole discipline.

Omologazione degli esami già sostenuti

Art. 36

Gli studenti possono chiedere l'omologazione degli esami già sostenuti purché:

- a) la disciplina di cui si chiede l'omologazione sia stata frequentata presso una Università o Facoltà Teologica o Istituto Teologico Accademico o Istituto Superiore di Scienze Religiose con un numero di crediti e ore comparabile a quello contemplato nel Piano di studi del CSSR;
- b) sia stato sostenuto il relativo esame con voto positivo.

Art. 37

L'omologazione può riguardare anche una parte dell'esame.

Art. 38

L'omologazione degli esami compete al Collegio dei docenti, che può delegare una commissione appositamente costituita (cfr. art. 11.b).

Art. 39

Chi ottiene l'omologazione totale di uno o più esami è dispensato dalla frequenza dei relativi corsi.

Art. 40

La domanda, su apposito modulo, va indirizzata al Responsabile e deve contenere gli estremi di tutti gli esami di cui si richiede l'omologazione; alla domanda deve essere allegata adeguata documentazione.

Art. 41

I voti dei corsi omologati non vengono trascritti in Segreteria e nel libretto d'esami e non vengono computati nella media finale. Solo i corsi frequentati presso gli ITA e gli ISSR della FTTr o presso Istituti di pari grado della Regione autonoma Trentino Alto Adige vengono omologati con voto e computati nella media finale.

Esami

Art. 42

Tutte le materie curriculari prevedono una prova d'esame finale; i seminari prevedono un elaborato scritto.

Art. 43

Possono sostenere gli esami soltanto gli studenti iscritti in regola con il pagamento delle tasse e che abbiano seguito i corsi per i quali richiedono l'iscrizione agli esami con una frequenza non inferiore ai due terzi.

Art. 44

Per sostenere gli esami va presentata domanda in Segreteria su apposito modulo almeno dieci giorni prima della data fissata per l'appello. I candidati vengono di norma esaminati in ordine di iscrizione. Chi risulta assente ingiustificato per due volte all'esame viene richiamato in forma ufficiale dal Responsabile.

Art. 45

Sono istituite *tre sessioni d'esame*: estiva, autunnale, invernale.

Art. 46

Nelle tre sessioni ciascun docente è tenuto a fissare almeno un appello d'esame.

Art. 47

Per quanto riguarda gli esami, l'anno accademico termina con la fine della sessione invernale (fine febbraio) dell'anno successivo a quello in cui si sono frequentati i corsi.

Art. 48

Gli studenti sono esaminati dai docenti del Corso. I voti, espressi in trentesimi, sono registrati sull'apposito libretto.

Art. 49

L'esame relativo a un corso opzionale o la registrazione della valutazione di un elaborato seminariale devono aver luogo entro la fine dell'anno accademico di attivazione.

Art. 50

È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto. Finito l'esame, lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale predisposto dalla commissione giudicatrice e, in seguito, non gli è più permesso di rifiutare il voto.

Art. 51

Gli studenti che non hanno ottenuto una valutazione positiva o che hanno rifiutato il voto possono ripetere l'esame nella sessione successiva. Non è consentito ripetere l'esame nella stessa sessione.

Art. 52

Gli studenti hanno cinque anni di tempo per sostenere l'esame dopo aver frequentato un corso. Trascorso tale termine, lo studente dovrà rifrequentare il corso. Terminati gli esami, lo studente ha dieci anni per conseguire il titolo accademico.

Disposizioni disciplinari

Art. 53

Lo studente si impegna ad osservare le norme che lo riguardano, previste dal presente regolamento (cfr. art. 65). Lo studente che contravviene a questo impegno è soggetto, in relazione alla gravità e alla reiterazione delle inosservanze, a una delle seguenti sanzioni:

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione dalle lezioni fino a un mese;
- c) non ammissione a una sessione d'esame;
- d) allontanamento dal Corso.

Art. 54

Le sanzioni di cui alle lettere (a) e (b) del precedente articolo vengono comminate direttamente dal Responsabile del Corso. Le sanzioni di cui alle lettere (c) e (d) sono proposte dal Responsabile e deliberate dal Consiglio Direttivo del Corso.

Art. 55

Il Responsabile può disporre l'immediata sospensione dello studente, qualora ciò si rendesse necessario per gravi motivi di ordine disciplinare.

Conclusione del Corso

Art. 56

Possono conseguire il diploma di *Laurea in Scienze religiose* gli studenti che:

- a) abbiano frequentato per almeno i due terzi le lezioni e i seminari del ciclo triennale e abbiano superato le verifiche prescritte dal Piano di studi (cfr. art. 34 e 41);
- b) possano attestare la conoscenza di una lingua straniera;
- c) abbiano composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate in questo Regolamento (cfr. art. 59), che mostri la capacità di impostazione e discussione nella sessione prevista.

Art. 57

Possono conseguire il diploma di *Laurea Magistrale in Scienze religiose* gli studenti che, dopo il conseguimento della Laurea in Scienze religiose:

- a) abbiano frequentato per almeno due terzi le lezioni, i seminari e i laboratori del ciclo biennale di studi e abbiano superato le verifiche di profitto prescritte (cfr. art. 34 e 41);
- b) attestino la conoscenza di due lingue straniere;
- c) abbiano composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate in questo Regolamento (cfr. art. 59), che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto, e lo sottomettano a pubblica discussione nella sessione prevista.

Art. 58

Per *accedere all'esame finale* occorre:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile;
- b) restituire il libretto personale;
- c) versare la tassa d'esame.

Esame finale

Art. 59

L'esame per il conseguimento della *Laurea in Scienze religiose* si svolge in due parti:

- a) *discussione di un elaborato scritto*, dal quale risulti la capacità del candidato di trattare sistematicamente e di approfondire un argomento appartenente al campo delle Scienze religiose;
- b) *colloquio* su un argomento scelto dalla commissione esaminatrice con riferimento a un tesario di cui all'art. 61.

L'esame per il conseguimento della *Laurea Magistrale in Scienze religiose* si svolge con la sola discussione di un elaborato scritto.

Art. 60

L'*elaborato* deve essere inedito, e comunque non presentato in passato per il conseguimento di gradi accademici civili o ecclesiastici. Indicativamente, esso deve avere l'ampiezza di 30-50 cartelle dattiloscritte di circa 1.800 battute ciascuna per il conseguimento della *Laurea in Scienze religiose* e di 80-100 cartelle dattiloscritte di circa 1.800 battute ciascuna per il conseguimento della *Laurea Magistrale in Scienze religiose*. Nel computo delle cartelle non viene compresa la bibliografia. L'*elaborato* deve essere reso disponibile in Segreteria in triplice copia almeno quindici giorni prima dell'esame, unitamente a una dichiarazione del docente che ha seguito il lavoro, nella quale si attesti l'ammissibilità alla discussione.

Art. 61

Il *tesario* di complessive 15 tesi per l'esame per il conseguimento della *Laurea in Scienze religiose* viene predisposto dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio Direttivo del Corso, con riferimento alle discipline previste dal Piano di studi nel triennio, e resta in vigore finché non venga modificato o sostituito.

Art. 62

L'esame finale viene sostenuto di fronte a una Commissione formata da almeno tre docenti del Corso. Di essa devono far parte il Responsabile del Corso o un suo delegato, il relatore e il correlatore dell'*elaborato scritto* e, nel caso della *Laurea in Scienze religiose*, il docente incaricato per il colloquio orale.

Art. 63

La *votazione* è espressa in trentesimi. Essa è attribuita dalla commissione esaminatrice tramite la media derivante:

- a) dai voti degli esami (influyente per la *Laurea in Scienze religiose* per il 70%; per la *Laurea Magistrale* per il 50%)
- b) dalla valutazione dell'*elaborato scritto* (influyente per la *Laurea in Scienze religiose* per il 20%; per la *Laurea Magistrale* per il 30%);

- c) dalla votazione dell'esame finale di cui all'art. 59 (influyente per la Laurea in Scienze religiose per il 10%; per la Laurea Magistrale per il 20%).

Art. 64

I titoli di *Laurea in Scienze religiose* e di *Laurea Magistrale in Scienze religiose* sono conferiti dalla FTTr.

Disposizioni finali e annessi

Art. 65

Copia del presente Regolamento viene distribuita ai singoli studenti, che devono sottoscrivere una dichiarazione nella quale si impegnano ad accettarne incondizionatamente tutte le norme.

Gli annessi al Regolamento contengono, in particolare, le informazioni relative al Piano di studi, all'orario delle lezioni, alle tasse di iscrizione e alla Segreteria del Corso. Le modifiche agli annessi non costituiscono modifiche al Regolamento.

Il presente Regolamento emendato, che ha raccolto il parere positivo del Consiglio Direttivo del Corso (in data 4 febbraio 2014) e il successivo gradimento della Presidenza della FTTr, è in attesa di approvazione definitiva da parte della Commissione per l'educazione cattolica, la scuola, la cultura e l'università della Conferenza Episcopale Triveneto (CET).

3. Annessi

3.1 Piano di studi

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

Primo Anno (34 crediti; 60 ECTS)	Crediti	ECTS
Istituzioni di filosofia	3	5
Filosofia sistematica I: Problema della conoscenza e del linguaggio; Correnti del pensiero contemporaneo	5	10
Studi biblici I: Introduzione generale alla Bibbia e storia di Israele	5	10
Introduzione alla Teologia	3	5
Istanze odierne della Teologia fondamentale I	4	6
Etica cristiana I: Morale fondamentale	4	6
Storia della Chiesa I: Antichità e medioevo	4	8
Scienze umane I: Sociologia della religione	3	5
Metodologia delle ricerca scientifica*	1	2
Seminario monografico o crediti complementari	2	3
Secondo Anno (35 crediti; 60 ECTS)	Crediti	ECTS
Filosofia sistematica II: Ermeneutica e antropologia; Metafisica	5	8
Studi biblici II: Egesi dell'AT e NT	6	12
Storia e sistematica dei dogmi I: Cristologia, Teologia trinitaria	6	12
Etica cristiana II: Etica della persona	4	6
Storia della Chiesa II: Età moderna e contemporanea	4	6

Scienze umane II: Psicologia della religione	4	6
Storia e forme del culto cristiano	4	7
Seminario monografico o crediti complementari	2	3
Terzo Anno (36 crediti; 60 ECTS)	Crediti	ECTS
Filosofia sistematica III: Etica filosofica; Problema di Dio e della religione	4	6
Studi biblici III: Egesi dell'AT e del NT	6	12
Storia e sistematica dei dogmi II: Antropologia teologica; Ecclesiologia	6	12
Etica cristiana III: Morale sociale	3	5
Storia delle religioni e etnologia religiosa	4	6
Didattica dell'insegnamento di Religione cattolica / Linguaggi della comunicazione	4	6
Storia della Chiesa locale	2	3
Arte e iconografia cristiana	2	3
Modulo della tesi di Laurea in Scienze religiose	3	4
Seminario monografico o crediti complementari	2	3

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

Primo Anno (34 crediti; 60 ECTS) [a.a. 2013-2014]	Crediti	ECTS
Teologia biblica I	4	7
Istanze odierne della teologia fondamentale II: Corso monografico	2	3
Storia e sistematica dei dogmi III: Sacramentaria, Escatologia e mariologia	6	12
Ecumenismo	3	5
Storia della Chiesa III: Corso monografico sull'Età contemporanea	2	3
Bioetica	2	4

Teologia delle religioni	3	5
Introduzione alle religioni monoteistiche: Ebraismo	2	4
Teoria della scuola	2	3
Laboratorio di didattica**	4	8
Disciplina opzionale	2	3
Seminario monografico o crediti complementari	2	3
Secondo Anno (36 crediti; 60 ECTS)	Crediti	ECTS
Teologia biblica II	4	8
Storia e sistematica dei dogmi IV: Corsi monografici	4	8
Diritto canonico	4	5
Letteratura cristiana antica	5	8
Dottrina sociale della Chiesa	2	4
Introduzione alle religioni monoteistiche: Islamologia	2	4
Laboratorio e Tirocinio IRC 2 / Stage curriculare 2	4	6
Disciplina opzionale	2	3
Modulo della tesi di Laurea Magistrale in Scienze religiose	5	8
Arte e monumenti locali (seminario obbligatorio)	2	3
Seminario monografico o crediti complementari	2	3

* Seminario obbligatorio per i nuovi immatricolati e attivato ogni a.a.

** Da sostituire con due corsi opzionali (4 crediti - 6 ECTS) oppure stage attivati dal CSSR per coloro che non intendono accedere all'insegnamento di Religione cattolica.

3.2 Orario delle lezioni

Tutte le lezioni si tengono il *mercoledì pomeriggio*, il *giovedì mattina e pomeriggio*, e il *venerdì pomeriggio*. I corsi opzionali, i seminari, i dottorati previsti dal Piano di studi ed eventuali corsi residenziali possono aver luogo in altri giorni o in altra sede.

L'orario delle lezioni è il seguente:

mattino	pomeriggio
I ora: 9.00 - 9.45	14.30 - 15.15
II ora: 9.45 - 10.30	15.15 - 16.00
III ora: 11.00 -11.45	16.30 - 17.15
IV ora: 11.45 - 12.30	17.15 - 18.00

3.3 Tasse di iscrizione

Le tasse di iscrizione devono essere versate, *operando esclusivamente attraverso sportelli bancari*, sul Conto Corrente di Tesoreria n. 40765411 della sede centrale della UniCredit Banca SpA (Via G. Galilei 1 - 38122 Trento, coordinate bancarie: IBAN IT92K0200801820000040765411), intestato alla Fondazione Bruno Kessler, Via S. Croce 77 - 38122 Trento. Va sempre indicata la causale del versamento.

Per l'anno accademico in corso l'importo delle tasse di iscrizione è il seguente:

- studenti ordinari*: € 370,00 (trecentosettanta) annui in due rate da € 185,00 (centottantacinque) l'una, la prima all'atto dell'iscrizione e l'altra entro il 31 gennaio del rispettivo a.a.;
- studenti straordinari, ospiti e uditori*: € 60,00 (sessanta) per insegnamento richiesto fino a un massimo di € 370,00 (trecentosettanta) annui in due rate uguali, l'una all'atto dell'iscrizione e l'altra entro il 31 gennaio del rispettivo a.a.;
- studenti fuori corso*: € 230,00 (duecentotrenta) annue in unica soluzione per chi non ha concluso gli esami; € 150,00 (centocinquanta) annui in unica soluzione per chi ha concluso gli esami da versare entro il 28 febbraio del rispettivo a.a.;
- tassa di diploma*: € 180,00 (centottanta), da versare all'atto della domanda per sostenere l'esame finale.

In caso di mancato pagamento della rata entro la scadenza prevista, la regolarità amministrativa viene meno a partire dal giorno successivo della scadenza di rata e viene ripristinata solo dopo l'avvenuto pagamento della rata e della relativa mora (€ 50,00).

Gli importi versati non verranno in nessun caso restituiti.

3.4 Segreteria del Corso

La Segreteria funziona presso la sede della Fondazione Bruno Kessler di Via S. Croce, 77 a Trento (tel. 0461/314238 - fax 0461/314233) e rimane aperta al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

La Segreteria rimane chiusa al pubblico durante le vacanze natalizie e pasquali e nel mese di agosto.

MyCSSR è la pagina personale dello studente da cui si accede a dati personali, informazioni, materiali didattici messi a disposizione dal docente, e a vari servizi online. MyCSSR è attivo per gli studenti iscritti, attraverso l'indirizzo <http://www.issr.trento.glauco.it/pps/>.

Le credenziali di accesso sono fornite dalla Segreteria del Corso.

4. Biblioteca

La Fondazione Bruno Kessler dispone di una ricca Biblioteca specializzata in scienze storiche e filosofico-teologiche con oltre 230.000 volumi.

La Biblioteca riflette gli interessi delle linee di ricerca sviluppate dal Centro per le Scienze religiose e dall'Istituto storico italo-germanico ed è una sorta di laboratorio per i ricercatori di FBK. È aperta anche a studiosi esterni, studenti e appassionati delle materie storiche e filosofico-teologiche.

Si riportano di seguito le informazioni utili per gli studenti del CSSR estratte dal "Regolamento per la sala di lettura".

1. Orario

Le sale di lettura sono aperte dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.45; l'orario per le richieste di opere in consultazione inizia alle ore 8.00 e termina alle ore 18.00. Di sabato le sale e il servizio funzionano dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

La Biblioteca rimane chiusa nei giorni delle festività previste dal calendario, la vigilia di Natale e di Pasqua e il 26 giugno (S. Vigilio).

2. Ammissione

Per l'accesso alla biblioteca è necessario un documento di identità da consegnare in portineria; si ha in tal modo anche diritto alla chiave degli armadietti per il deposito di borse e altri oggetti personali.

Per la richiesta di servizi (prestiti, fotocopie ecc.) bisogna essere in possesso della tessera personale CBT (Catalogo Bibliografico Trentino), che si può eventualmente richiedere presso gli uffici della biblioteca.

3. Consultazione

Gli strumenti bibliografici nella sala di lettura nord riguardano le Scienze religiose, quelli della sala di lettura sud riguardano gli Studi storici.

Lo studioso inoltra la richiesta per la consultazione dei volumi a deposito, mediante un modulo stampabile direttamente dal catalogo elettronico, o, in alter-

nativa, compilando in ogni sua parte un'apposita scheda (bianca per Studi storici, rosa per Scienze religiose), curando che anche la seconda copia risulti leggibile.

I moduli con le richieste (che non possono eccedere, in totale, il numero di dieci per ciascun studioso) devono essere consegnati al personale del front-office e vengono soddisfatte ogni mezz'ora (una volta registrati i libri sono a disposizione del richiedente presso il banco della distribuzione).

Prima del ritiro dell'opera è bene che l'utente verifichi lo stato di conservazione del materiale richiesto e, se necessario, segnali al personale eventuali manomissioni (strappi, sottolineature, etc.) onde evitare discussioni al momento della restituzione dell'opera.

I libri in consultazione non possono essere portati per nessun motivo fuori dall'area della biblioteca.

Il prestito a domicilio non è ammesso per la caratteristica stessa dei Centri di ricerca, nei quali tutti gli studiosi hanno il diritto di reperire in ogni momento gli strumenti necessari al loro lavoro.

La consultazione delle tesi di laurea è concessa solo previa autorizzazione del rispettivo autore.

Terminata la consultazione, i libri devono essere riconsegnati all'addetto o depositati nel contenitore del bancone del front-office.

4. Norme principali

I libri tolti dagli scaffali aperti, a fine consultazione, vanno lasciati sui tavoli.

Nelle sale di consultazione non si possono consumare cibi e bevande, né è ammessa la lettura dei giornali. I cellulari vanno tenuti spenti. E' inoltre raccomandato un comportamento adeguato a un luogo di studio.

Chi si assenta per più di mezz'ora è tenuto a liberare il tavolo e a riconsegnare agli uscieri la chiave dell'armadietto. Il personale addetto interviene a garantire il rispetto della norma.

5. Libri riservati per la consultazione continuata

I libri di cui non si sia terminata la consultazione vanno comunque consegnati agli addetti alla distribuzione corredati dall'apposito cartoncino recante il proprio nome, cognome e la data; saranno riservati in uno spazio dedicato negli uffici interni per le successive consultazioni per la durata del prestito (un mese più eventuale proroga): fa fede la data di registrazione. Non è consentito consultare i libri riservati ad altro studioso, pena l'immediata espulsione dalla Biblioteca.

6. Tavoli riservati

Su indicazione dei Direttori dei singoli Centri possono essere riservati dei tavoli a singoli studiosi per dei periodi di tempo stabiliti.

Gli addetti alla distribuzione segnaleranno l'eventuale mancata frequenza dei destinatari dei posti riservati, per evitare che si verifichi la spiacevole situazione di avere tavoli liberi (benché riservati) e utenti cui è negato l'accesso per mancanza di posti.

7. Compiti di controllo

Gli uscieri verificano che nessun libro venga portato fuori dall'edificio.

Gli addetti al front office controllano l'ammissione degli studiosi e il funzionamento delle sale di lettura.

La reiterata non osservanza delle suddette regole comporta la sospensione temporanea dell'accesso ai servizi della biblioteca.

5. Programmi dei corsi a.a. 2014-2015

5.1 Corso di Laurea in Scienze religiose

Terzo anno (35 crediti - 60 ECTS)

titolo		Filosofia sistematica III (corso fondamentale)
docenti		Paolo COSTA e Andrea AGUTI
crediti		5 (8 ECTS)
ore		60

Il corso è così suddiviso:

titolo		Etica filosofica (primo modulo)
docente		Paolo COSTA
insegnamento		FI3001a
crediti		5 (5 ECTS)
ore		36 ore

I sentimenti morali. Quando le persone riflettono sull'etica la prima cosa che si affaccia alla loro mente sono gli obblighi, i doveri, i comandamenti. D'altra parte, che cosa dovrebbe fare la morale se non dirci come dobbiamo comportarci, quali azioni è nostro dovere compiere? Una componente della vita etica spesso trascurata dalla filosofia postkantiana, ma ancora oggi centrale per la gente comune concerne, tuttavia, la natura dei vissuti che si addensano attorno al giudizio etico. Esistono emozioni che si devono provare affinché il proprio comportamento sia pienamente morale? In altre parole, quanto conta la qualità dei sentimenti nella vita etica?

All'interno del corso, dopo una riflessione introduttiva sul metodo e gli scopi dell'etica filosofica, verrà esaminata la tradizione filosofica minoritaria che in passato ha difeso le buone ragioni dei sentimenti morali e che oggi sta guadagnando sempre più consensi sia fra gli eticisti sia fra gli psicologi e i neuroscienziati.

Il programma d'esame definitivo verrà distribuito alla fine delle lezioni. La prova d'esame prevede un colloquio orale. È contemplata la possibilità di concordare con il docente la stesura di un elaborato scritto attorno a cui far vertere il colloquio.

Bibliografia

- Husserl E., *Introduzione all'etica*, trad. it., Laterza, Roma - Bari 2009
 Lecaldano E., *Simpatia*, Cortina, Milano 2013
 Rossi M.G., *Il giudizio del sentimento. Emozioni, giudizi morali, natura umana*, Editori Riuniti, Roma 2013
 Scheler M., *Il formalismo nell'etica e l'etica materiale dei valori*, trad. it., Bompiani, Milano 2013
 Smith A., *Teoria dei sentimenti morali*, trad. it., Rizzoli, Milano 1995

titolo		Problema di Dio e della religione (secondo modulo)
docente		Andrea AGUTI
insegnamento		FI3001b
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24 ore

Il legame tra il concetto di religione e quello di Dio è evidente a livello pratico, ma può essere messo in discussione a livello teorico. Talora a proposito del buddhismo si parla di "religione atea", mentre spesso i termini "religione" o "religioso" sono usati a proposito di contesti simbolici e pratiche culturali in cui il riferimento a Dio è assente o è sostituito da altri come quello di "sacro". A partire dal problema di una definizione del concetto di religione nell'ambito della scienza della religione, il corso proporrà una riflessione filosofica sul significato di religione e specificherà le condizioni alle quali Dio entra nella religione.

Bibliografia

- Aguti A., *Filosofia della religione. Storia, temi, problemi*, La Scuola, Brescia 2013, cap. I-II-III-IV

titolo		Studi biblici III: Egesi dell'AT e del NT (corso fondamentale)
docenti		Gian Luigi PRATO, Debora TONELLI; Stefano ZENI, Ernesto BORGHI
crediti		6 (12 ECTS)
ore		72

Il corso è così suddiviso:

titolo		Egesi dell'AT: Introduzione al profetismo biblico (primo modulo)
docente		Gian Luigi PRATO
insegnamento		SA3003a
ore		18 ore

Nell'antico Israele l'istituzione del "profetismo", nelle sue varie manifestazioni, è un fenomeno molto più vasto di quanto emerga dai cosiddetti "libri profetici". Se ne esplorerà pertanto la consistenza, iniziando dai testi biblici ed estendendo la panoramica al mondo orientale coevo, per tornare poi alla religione storica dell'antico Israele. Da questa religione si ricaveranno poi gli elementi che sono confluiti nel profetismo dei testi biblici. Il profetismo biblico rappresenta pertanto una interpretazione teologica particolare dell'istituzione, applicata alla storia di Israele e ai suoi esiti politici negativi. Poiché è divenuta "canonica", essa è sopravvissuta nel tempo e ha influenzato, tra l'altro, la concezione ebraica e cristiana di una storia guidata dall'alto e protesa verso una soluzione escatologica.

Bibliografia

- Abrego de Lacy J. M., *I libri profetici, Introduzione allo studio della Bibbia 4*, Paideia, Brescia 1996 (orig. spagn. 1993)
- Alonso Schökel L. – Sicre Díaz J. L., *I Profeti, Commenti biblici*, Borla, Roma 1989
- Amsler S. – Asurmendi J. – Auneau J. – Martin Achard R., *I profeti e i libri profetici*, Piccola Enciclopedia Biblica 4, Borla, Roma 1987
- Blenkinsopp J., *Storia della profezia in Israele*, Biblioteca biblica 22, Queriniana, Brescia 1997 (orig. ingl. 1984, 1996²)
- Marconcini B. e collaboratori, *Profeti e apocalittici*, Logos – Corso di studi biblici 3, Elle Di Ci, Leumann (TO) 2007²
- Ramlot L., *Prophétisme*, in *Supplément au Dictionnaire de la Bible VIII*, Letouzey & Ané, Paris 1972, coll. 811-1222
- Stökl J., *Prophecy in the Ancient Near East, Culture and History of the Ancient Near East 56*, E. J. Brill, Leiden – Boston 2012
- Wilson R. R., *Prophecy and Society in Ancient Israel*, Fortress Press, Philadelphia 1980
- Zenger E. (ed), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2013³

titolo		Esegesi dell'AT: Profeti (secondo modulo)
docente		Debora TONELLI
insegnamento		SA3003b
ore		18 ore

Il corso consiste della lettura e commento di alcuni testi profetici, di ambito biblico ed extra-biblico. Lo scopo è introdurre gli studenti ad una lettura critica del testo, che tenga conto del suo contesto storico-letterario e delle sue modalità espressive. Bibliografia specifica verrà segnalata durante il corso. Qui di seguito si riportano alcuni testi che possono aiutare lo studente ad acquisire alcune conoscenze di base.

Bibliografia

- Blenkinsopp J., *Storia della profezia in Israele*, Brescia 1997
- Bovati P., *"Così parla il Signore": studi sul profetismo biblico*, Bologna 2008
- Giuliani M., *Il bastone di Mosè: profezia e potere nel monoteismo ebraico*, Trento 2012
- Sicre J. L., *Profetismo in Israele: il profeta, i profeti, il messaggio*, Roma 1995

titolo		Esegesi del NT: Lettere paoline (primo modulo)
docente		Ernesto BORGHI
insegnamento		SA3003d
ore		18 ore

Paolo di Tarso e le sue lettere. Le lettere di Paolo costituiscono scritti del Nuovo Testamento che hanno avuto ed hanno un'importanza notevole sia per la vita cristiana di ogni tempo sia per la cultura occidentale in senso ampio. In questo corso l'attenzione sarà concentrata, secondo una prospettiva esegetico-ermeneutica attenta alla lettura dei testi in sé e nelle cultura di oggi, sui seguenti temi e testi: a) L'apostolo Paolo: questioni biografiche fondamentali; b) Le lettere paoline: questioni storico-letterarie; c) Introduzione e guida alla lettura delle singole lettere; d) Lettura di passi scelti: 1Ts 4,1-18; Fil 2; 1 Cor 1-3.8-10; 2Cor 5; Gal 1-2.3.5; Rm 1.8.12; e) Linee principali della teologia e antropologia paoline. Il corso si concluderà con un esame orale (durata: 20').

Bibliografia

- Aa.Vv., *Nuovo Commentario Biblico. Atti degli Apostoli – Lettere – Apocalisse*, ed A.J. Levoratti, tr. it., Borla, Roma 2006
 Borghi E., *Il Tesoro della Parola. Cenni storici e metodologici per leggere la Bibbia nella cultura di tutti*, Borla, Roma 2008
 Borghi E., *Scrivere al cuore dell'essere umano. Le lettere del Nuovo Testamento tra esegesi antica ed ermeneutica contemporanea*, LAS, Roma 2011
 Altri riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

titolo		Esegesi del NT: Lettere cattoliche (secondo modulo)
docente		Stefano ZENI
insegnamento		SA3003c
ore		18 ore

A partire da Eusebio di Cesarea, all'inizio del IV secolo, sette lettere del Nuovo Testamento – una di Giacomo, due di Pietro, tre di Giovanni, una di Giuda – furono raccolte assieme, nonostante la loro origine diversa, sotto la definizione di "cattoliche". Il titolo deriva, con buona probabilità, dal fatto che la maggior parte di esse non è indirizzata a comunità o persone particolari, ma riguardano piuttosto i cristiani in generale. L'obiettivo del corso è di guidare gli studenti all'interpretazione delle lettere cattoliche attraverso lo studio storico-letterario, l'esegesi di alcuni testi e l'approfondimento dei temi teologici, che permetteranno di individuare le principali traiettorie dottrinali dei diversi scritti. La modalità di esame sarà orale.

Bibliografia

- Brown, R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2001, pp. 520-549; 925-1009
 Crocetti G., *Dio è amore. Le lettere di Giovanni*, EDB, Bologna 2007
 Crocetti G., *Prima lettera di Pietro*, EDB, Bologna 2007
 Knoch O., *Le due lettere di Pietro. La lettera di Giuda*, Morcelliana, Brescia 1996
 Kot T., *La fede, via della vita. Composizione e interpretazione della Lettera di Giacomo*, EDB, Bologna 2002
 Marconi G., *Prima lettera di Pietro*, Città Nuova, Roma 2000
 Mazzeo M., *Lettere di Pietro. Lettera a Giuda, Paoline*, Milano 2002
 Tuñí J.-O. – Alegre X., *Scritti giovannei e lettere cattoliche*, Paideia, Brescia 1997, pp. 13-232
 Vanni U., *Lettere di Pietro, Giacomo e Giuda*, Queriniana, Brescia 1986

Vannini F., *1-2-3 Giovanni*, Queriniana, Brescia 1998

Zani L., *Una esortazione da Roma. Riflessioni sulla prima lettera di Pietro*, Centro B. Clesio, Trento 1995

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'occorrenza, durante lo svolgimento delle lezioni.

titolo		Storia e sistematica dei dogmi II: Antropologia teologica; Ecclesiologia (corso fondamentale)
docenti		Milena MARIANI e Giampaolo TOMASI
crediti		6 (12 ECTS)
ore		72

Il corso è così suddiviso:

titolo		Antropologia teologica (primo modulo)
docente		Milena MARIANI
insegnamento		SD3003a
crediti		3 (6 ECTS)
ore		36 ore

Il corso persegue lo scopo di introdurre all'antropologia teologica, presentando anzitutto i nuclei tematici intorno a cui si è organizzata nella modernità e le difficoltà che l'odierna condizione culturale pone alla visione dell'uomo delineata in tal modo. Segue la lettura diretta dei testi di alcuni autori che si ritengono singolarmente utili per illuminare aspetti della concezione biblica e cristiana dell'uomo.

Bibliografia

Guardini R., *Antropologia cristiana*, Morcelliana, Brescia 2013

Ladaria L. F., *Introduzione alla antropologia teologica*, Gregorian&Biblical Press, Roma 2011⁷

Manicardi L., *Memoria del limite. La condizione umana nella società postmortale*, Vita e Pensiero, Milano 2011

Moltmann J., *Dio nella creazione. Dottrina ecologica della creazione*, Queriniana, Brescia 2007³

Sweetman B., *Religione e scienza. Un'introduzione*, Queriniana, Brescia 2014

Ulteriore bibliografia e indicazioni per la prova d'esame saranno fornite durante le lezioni.

titolo		Ecclesiologia (secondo modulo)
docente		Giampaolo TOMASI
insegnamento		SD3003b
crediti		3 (6 ECTS)
ore		24 ore

La questione fondamentale dell'uomo, tanto da costituire "la scommessa decisiva della sua vita", è la fede che apre alla possibilità della salvezza che è domanda sempre nuova emergente dal nostro cuore. Il Vangelo unisce la fede alla domanda di salvezza tramite il battesimo: "Chi crederà e sarà battezzato, sarà

salvo” (Mc 16,16). La fede allora ha bisogno di una mediazione che è espressa dalla Chiesa.

Il Concilio Vaticano II (1962-1965) ha dedicato un’ampia riflessione alla Chiesa, recuperando concetti quali: popolo di Dio, comunione, sacramento e missione, che durante il corso saranno presentati per illustrare l’identità della Chiesa e il suo ruolo in rapporto alla salvezza degli uomini in Gesù Cristo.

Il corso sarà articolato in alcune parti.

All’inizio presenteremo la storia del trattato di ecclesiologia soffermandoci soprattutto sulla costituzione del Vaticano II sulla Chiesa *Lumen Gentium*.

Ci metteremo “in ascolto” della Parola di Dio per raccogliere dalla Scrittura gli “appelli vincolanti” per una comprensione vera della Chiesa.

Dedicheremo più spazio alla riflessione attorno ad alcune immagini che ci indicano la forma della Chiesa.

Approfondiremo “il mistero della Chiesa”, come comunione di comunioni.

Bibliografia

Associazione Teologica Italiana, *La Chiesa e il Vaticano II. Problemi di ermeneutica e recezione conciliare*, Glossa, Milano 2005

Cereti G., *Per un’Ecclesiologia ecumenica*, EDB, Bologna 1997

Dianich S. – Noceti S., *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002

Pié-Ninot S., *Ecclesiologia. La sacra mentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia 2008

Philips G., *La Chiesa e il suo mistero*. Storia, testo e commento della “*Lumen Gentium*”, Jaca Book, Milano 1975

Tangorra G., *La Chiesa secondo il Concilio*, EDB, Bologna 2007

Altri riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

Dispense del docente (pro manuscripto).

titolo		Etica cristiana III: Morale sociale (corso fondamentale)
docenti		Alberto BONDOLFI e Lorenzo SACCONI
crediti		3 (5 ECTS)
ore		36

Il corso è così suddiviso:

titolo		Etica politica (primo modulo)
docente		Alberto BONDOLFI
insegnamento		ET3004a
ore		18 ore

Nel corso delle lezioni verranno presentate innanzitutto le tappe principali della riflessione teologica cristiana sul fenomeno del politico. Si presenterà così il pensiero etico-politico di S. Agostino, di S. Tomaso d’Aquino, dei Riformatori, l’incontro-scontro con il pensiero illuminista e liberale, come pure le tendenze della teologia politica contemporanea. Dopo questa parte storica si esame-

ranno le esigenze etico-sociali legate alle parole chiave della politica moderna: libertà, giustizia, solidarietà, e si esaminerà la dimensione morale dei diritti fondamentali.

Bibliografia

Il corso seguirà una traccia scritta che riprende la parte *etica politica* che il docente aveva formulato in seno al *Corso di morale*, edito dalla Queriniana. Tale traccia scritta sarà messa sul sito accessibile a chi è iscritto al corso.

Verranno anche commentate e distribuite diapositive *powerpoint*, pure accessibili sul sito.

Sempre su quest'ultimo verranno fornite altre indicazioni bibliografiche.

titolo		Etica economica (secondo modulo)
docente		Lorenzo SACCONI
insegnamento		ET3004b
ore		18 ore

Il corso intende introdurre lo studente all'uso del ragionamento morale e delle maggiori teorie filosofiche dell'etica normativa e della giustizia distributiva per valutare istituzioni e pratiche dell'economia. Dopo una introduzione alla meta-etica e una presentazione delle maggiori teorie della giustizia, che trovano applicazione in economia (utilitarismo, teoria libertaria dei diritti, contrattualismo reale e ideale, etica della virtù, teoria delle capacità) verrà discusso il concetto di responsabilità morale e la sua applicazione alle decisioni economiche. Quindi ci si domanderà come possa essere efficace un sistema di autoregolazione etica degli agenti economici illustrando sia le proposte di riformulazione della razionalità decisionale di tipo strumentale, sia le risposte basate sulla reputazione e sulla complessità motivazionale. Verranno quindi presentati i diversi tentativi di applicazione dell'etica normativa al governo delle imprese nell'approccio degli stakeholder. Tale contributi saranno utilizzati per illustrare l'idea di responsabilità sociale come modello di governo delle imprese, illustrando l'idea dei doveri fiduciari multipli, l'idea di contratto sociale dell'impresa e quella di senso di giustizia e reciprocità che fonda l'osservanza spontanea di norme eque di condizione dell'impresa, delle organizzazioni non profit e dell'attività economica in generale.

Bibliografia

Sacconi L., *Etica degli affari*, Il Saggiatore, Milano 1991 (capitoli indicati dal docente)

Sacconi L. (ed) *Guida critica alla responsabilità sociale e al governo di impresa*, Editrice Bancaria, Roma 2005 (capitoli indicati dal docente)

Sacconi L. (2013), "Può l'impresa fare a meno di un codice morale?" In A. Besussi e E. Galeotti, *Ragione, giustizia, filosofia, Scritti in onore di Salvatore Veca*, Feltrinelli, Milano 2013

Sacconi L. (2014), "Riformare il capitalismo, oltre il dogma del valore per gli azionisti", *Rivista delle politiche sociali*, 2014/1.

titolo		Storia delle religioni e etnologia religiosa (corso fondamentale)
docenti		Daria PEZZOLI-OLGIATI e Maria Chiara GIORDA
crediti		4 (6 ECTS)
ore		48

Il corso è così suddiviso:

titolo		Temi e teorie (primo modulo)
docente		Daria PEZZOLI-OLGIATI
insegnamento		SR3005a
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24 ore

Il corso offre un'introduzione a temi e teorie principali che emergono nella storia della disciplina. Si discuteranno molteplici e contrastanti approcci alla difficile domanda «Che cos'è la religione?». In particolare saranno presentate teorie della religione che evidenziano l'essenza della religione, altre che evincono la funzione della religione nella società e da ultimo approcci che privilegiano l'interazione della religione con la cultura. Alla presentazione delle varie posizioni saranno intercalate letture di testi tratti dai classici della disciplina. Riferimenti a tradizioni e fenomeni religiosi serviranno ad illustrare i punti forti e i limiti delle varie teorie della religione.

Bibliografia

Filorama G. – Prandi C., *Le scienze delle religioni*, Brescia, Morcelliana, 1987

Sfameni Gasparro G., *Introduzione alla storia delle religioni*, Laterza, Roma - Bari 2011

Altri riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

titolo		Storia delle religioni (secondo modulo)
docente		Maria Chiara GIORDA
insegnamento		SR3005b
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24 ore

Nella nostra società il dato religioso occupa uno spazio importante, rintracciabile in forme di credenza variegata e diffusi. Cattolici, protestanti, pentecostali, ortodossi, copti, musulmani, sikh, hindu, buddhisti, variamente affiliati, ebrei, mormoni, testimoni di Geova di tutte le età, risiedono, transitano, abitano, lavorano, sono nati, si sono spostati, si sono convertiti in Italia.

Il corso di Storia delle religioni vuole mettere a fuoco i fatti religiosi e l'interpretazione ad essi relativa - nei loro aspetti antropologici, sociologici, storici, psicologici - ma anche gli aspetti specifici delle religioni, con particolare attenzione ai testi fondanti, ai protagonisti, alle pratiche, ai sistemi di credenza.

L'obiettivo è fornire conoscenze adeguate a leggere la realtà presente, individuale e sociale, in cui la scelta o non scelta religiosa rappresenta un tratto importante dell'identità culturale dei cittadini.

Gli incontri si svolgeranno con modalità di lezione frontale ed è prevista la lettura e il commento di testi, la visione di video, l'uso di strumenti che possano rendere gli incontri partecipativi.

Lezione 1: Il pluralismo religioso contemporaneo

Lezione 2: Religioni antiche: lo zoroastrismo e la religione degli egizi

Lezione 3: Religione dei greci e dei romani

Lezione 4: Cristianesimi

Lezione 5: Ebraismo

Lezione 6: Islam

Lezione 7: Hinduismo e Sikh

Lezione 8: Buddhismo

Bibliografia

Berger P. L., Davie G., Fokas E., *America religiosa*, Europa laica, Il Mulino, Bologna 2010

Filorama G., *Manuale di storia delle religioni*, Laterza, Roma - Bari 2005

Filorama G., *Che cos'è la religione*, Einaudi, Torino 2005

Giorda M., *Dio lo vuole! I fondamentalismi religiosi*, SEI, Torino 2012

Kurtz L.R., *Le religioni nell'era della globalizzazione*, Il Mulino, Bologna 2000

Sfameni Gasparro G., *Introduzione alla storia delle religioni*, Laterza, Roma - Bari 2011

titolo		Didattica dell'insegnamento di Religione cattolica (corso fondamentale per futuri insegnanti IRC)
docenti		Matteo GIULIANI
insegnamento		DI3006
crediti		4 (6 ECTS)
ore		48

Profilo e competenze dell'insegnante di Religione, scenari e modalità di presenza della Religione nella scuola europea e quadro delle legittimazioni dell'insegnamento della Religione nella Scuola italiana. Scelte fondamentali di tipo didattico della riforma della Scuola in Italia; fisionomia dell'insegnamento della Religione: valore educativo, competenze, conoscenze e abilità, dimensioni contenutistiche relative al cristianesimo e alle altre religioni e visioni di vita, attenzioni metodologiche, rapporto con le altre discipline. Al centro del corso i passi della programmazione delle Unità di Lavoro con attenzione ai vincoli istituzionali della Provincia di Trento e valorizzando il modello della Didattica per concetti, la teoria della mediazione didattica e tecniche d'aula specifiche.

Bibliografia

Damiano E., *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla Didattica per Concetti con esercitazioni*, Franco Angeli, Milano 2007

Giuliani M., *La religione, disciplina scolastica* (dispensa con bibliografia di approfondimento e piste di ricerca per i vari argomenti), Trento 2014

Morandi R. - Giuliani R.(edd), *Piani di Studio Provinciali. Religione Cattolica: Profili per Competenze e Linee Guida per l'insegnamento di Religione Cattolica nella scuola del Trentino*, Trento 2012 (www.vivoscuola.it)

Sito Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), per la consultazione di documenti relativi alla Riforma della Scuola e dell'IRC (www.istruzione.it)

Titolo		Linguaggi della comunicazione; (corso fondamentale in sostituzione di Didattica IRC)
docenti		Salvatore ABBRUZZESE – Davide ZORDAN
crediti		4 (6 ECTS)
ore		48

Il corso è così suddiviso:

titolo		Sociologia della comunicazione
docente		Salvatore ABBRUZZESE
insegnamento		SO3008
crediti		3
ore		24

La centralità dei processi di comunicazione nella società contemporanea rende sempre più necessaria l'analisi tanto dei problemi connessi alla trasmissione delle informazioni e delle conoscenze, quanto quelli concernenti le tecniche e le strategie di comunicazione. Tuttavia, accanto alla comunicazione di informazioni ed alla trasmissione di conoscenze, i media costituiscono anche la fonte principale di produzione, elaborazione e diffusione di rappresentazioni della realtà, alimentando non solo l'universo dell'immaginario, ma anche le interpretazioni del mondo sociale e dell'esistenza individuale. Per tale strada sono tra i protagonisti principali del processo di produzione culturale.

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base per muoversi in entrambe le dimensioni del processo di comunicazione. In tal senso verranno esaminate in una prima parte la struttura della relazione comunicativa, il processo comunicativo e le funzioni della comunicazione. Nella seconda parte verranno invece analizzati i processi di produzione delle rappresentazioni sociali e la loro posizione nella società contemporanea.

Bibliografia

Gili G. - Colombo F., *Comunicazione, cultura, società. L'approccio sociologico alla relazione comunicativa*, La Scuola, Brescia 2013

Griswold W., *Sociologia della cultura*, Il Mulino, Bologna 2010

titolo		Religioni e media
docente		Davide ZORDAN
insegnamento		LI3007
crediti		3
ore		24

Il corso si interroga sui modi in cui i mezzi di comunicazione di massa cambiano la nostra comprensione della religione e la religione stessa. L'analisi delle relazioni e interazioni tra religione e media richiede un approccio interdisciplinare attento alle trasformazioni in atto nel contesto post-secolare. In particolare appare necessario, da un lato, riconoscere il ruolo preminente assunto dai media nella costruzione sociale della realtà e, dall'altro, riconoscere che le religioni mantengono un ruolo autorevole quali sistemi di significato in grado di accogliere, interpretare e "attivare" la domanda di senso. Il corso proporrà una parte teorica generale e alcuni casi di studio, riguardanti in particolare: l'apocalisse al cinema, la messa in televisione, la Bibbia a fumetti e la devozione mariana in internet.

Bibliografia

Debray R., *Dio, un itinerario. Per una storia dell'Eterno in Occidente*, Raffaello Cortina, Milano 2002
 Hoover S.M., *Religion in the Media Age*, Routledge, London/New York 2006
 McLuhan M., *La luce e il mezzo. Riflessioni sulla religione*, Armando, Roma 2002
 "The Mediatization of Religion", Special Issue of *Culture and Religion: An Interdisciplinary Journal*, XII, 2/2011
 Vecoli F., *La religione ai tempi del web*, Laterza, Roma - Bari 2013

titolo		Storia della Chiesa locale (corso fondamentale)
docente		Severino VARESCHI
insegnamento		SC3009
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24

Il corso presenterà inizialmente le questioni riguardanti la prima evangelizzazione del Trentino e la missione di Vigilio e dei martiri di Anaunia. Dopo rapidissimi cenni all'epoca altomedievale, ci si soffermerà sulla nascita del principato vescovile nel secolo XI, sulla sua «epoca d'oro» e sulla sua successiva crisi tardomedievale nel contesto dell'instaurarsi di forti potentati regionali contigui. Si mostrerà quindi la ripresa di un ruolo politico dei principi vescovi trentini all'inizio dell'epoca moderna in servizio a Casa d'Asburgo e alla Sede romana e alle loro reciproche relazioni sugli scenari italico ed europeo tra Germania e Italia, come pure tra riforma protestante, riforma cattolica e controriforma, con particolare attenzione agli aspetti locali del concilio di Trento. Dopo rapidi cenni all'epoca barocca, si illustreranno le ricadute locali degli sconvolgimenti napoleonici e la nuova situazione ottocentesca, con le sue caratteristiche di maggiore evidenza, nella vita diocesana, degli aspetti pastorali e di impegno sociale. L'inizio del secolo XX e poi l'epoca fascista costituiranno per il cattolicesimo trentino, nel nuovo contesto politico italiano, una nuova sfida, superata la quale, se ne presenterà una diversa e altrettanto impegnativa all'epoca del Concilio Vaticano II e della secolarizzazione della vita e del pensiero anche nella regione tra l'Adige e i monti.

Bibliografia

Rogger I., *Storia della Chiesa di Trento. Da Vigilio al XIX secolo*, Il Margine, Trento 2009; con integrazioni del docente

Bibliografia integrativa

Benvenuti S., *Il Trentino durante la guerra 1914-1918. Le istituzioni ecclesiastiche*, in M. Garbari - A. Leonardi (edd), *L'età contemporanea 1803-1918 (Storia del Trentino, V)*, il Mulino, Bologna 2003

Curzel E., *I vescovi di Trento nel basso medioevo: profili personali, scelte di governo temporale e spirituale*, in A. Castagnetti - G.M. Varanini (edd), *L'età medievale (Storia del Trentino, III)*, il Mulino, Bologna 2004

Curzel E., *Le istituzioni ecclesiastiche della «societas christiana» trentina*, in A. Castagnetti - G.M. Varanini (edd), *L'età medievale (Storia del Trentino, III)*, il Mulino, Bologna 2004

Farina M., *Istituzioni ecclesiastiche e vita religiosa dal 1650 al 1803*, in M. Bellabarba - G. Olmi G. (edd), *L'età moderna (Storia del Trentino, IV)*, il Mulino, Bologna 2002

Nubola C., *Istituzioni ecclesiastiche e vita religiosa nell'età del Cles e di Madruzzo*, in M. Bellabarba - G. Olmi G. (edd), *L'età moderna (Storia del Trentino, IV)*, il Mulino, Bologna 2002

Rogger I., *Le origini*, in E. Buchi (ed), *L'età romana (Storia del Trentino, II)*, il Mulino, Bologna 2000

Vareschi S., *Il movimento cattolico trentino tra Ottocento e Novecento*, in M. Garbari - A. Leonardi (edd), *L'età contemporanea 1803-1918 (Storia del Trentino, V)*, il Mulino, Bologna 2003

Vareschi S., *Il nuovo regime della Chiesa di Trento nel secolo XIX*, in «Studi Trentini di Scienze Storiche», LXXXIII (2004), pp. 297-337

Vareschi S., *La Chiesa cattolica trentina tra radici cristiano-sociali e confronto con i tempi nuovi*, in A. Leonardi - P. Pombeni (edd), *L'età contemporanea. Il Novecento (Storia del Trentino, VI)*, il Mulino, Bologna 2005

Vareschi S., *Organizzazione pastorale, clero, comunità religiose*, in M. Garbari - A. Leonardi (edd), *L'età contemporanea 1803-1918 (Storia del Trentino, V)*, il Mulino, Bologna 2003

Alla fine del corso verrà consegnato agli studenti un tesarlo dei contenuti utile alla preparazione dell'esame.

titolo		Arte e iconografia cristiana (corso fondamentale)
docente		Laura DAL PRÀ
insegnamento		AR3011
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24

Oggetto del corso è l'approfondimento di alcune linee fondamentali del processo evolutivo dell'arte cristiana nel contesto delle vicende culturali che hanno caratterizzato il mondo occidentale ed orientale a partire dalla conversione al Cristianesimo. L'ambito cronologico entro il quale si muove l'indagine va dall'età paleocristiana al secolo della Controriforma. Sulla base di un costante riscontro offerto dalla proiezione di numerose immagini, ogni periodo è preso in esame nel suo nucleo distintivo, fermo restando l'approccio di carattere iconografico più che stilistico. L'obiettivo è, infatti, quello di sensibilizzare il fruitore dell'opera

d'arte cristiana nei confronti del suo contenuto culturale, sia come riflesso di una particolare temperie storica, sia come espressione di consapevoli scelte dell'artista o della committenza.

In particolare sono trattati i seguenti punti:

- a) premessa metodologica: la storia dell'arte e l'iconografia: principali testi e strumenti di ricerca.
- b) l'età paleocristiana: gli edifici di culto nella loro articolazione e decorazione; l'arte sepolcrale e il significato di alcuni temi ricorrenti; il pensiero cristiano sull'arte e il suo riflesso sulle realizzazioni contemporanee.
- c) il periodo iconoclasta: vicende dell'iconoclastia nell'impero bizantino e contraccolpi in Occidente; riflessi nelle arti figurative.
- d) l'arte delle icone: basi teologiche; caratteri distintivi; icone mariane.
- e) l'età carolingia e ottoniana: rinnovamento artistico; approfondimento della funzione didattica dell'immagine.
- f) il periodo medievale: l'estetica neoplatonica della luce e l'estetica di tradizione pitagorica; l'immagine di Gerusalemme nella cultura e nell'arte; enciclopedie e cattedrali gotiche; recupero della realtà e della natura.
- g) la fioritura trecentesca e l'età rinascimentale: umanizzazione del divino; nascita di temi iconografici (Madonna dell'Umiltà, Trionfo della morte ecc.); sviluppo dell'iconografia santorale.
- h) il secolo della Controriforma: le disposizioni del Concilio di Trento; la trattatistica post-conciliare; la regolamentazione delle espressioni artistiche.

Bibliografia

- Cattoi D. - Primerano D. (edd), *Arte e persuasione: la strategia delle immagini dopo il concilio di Trento*, catalogo della mostra, Temi ed, Trento 2014
- Dal Prà L., *Committenza e arte sacra. Caratteri di una storia*, in Castagnetti A. - Varanini G.M. (edd), *L'età medievale (Storia del Trentino, III)*, il Mulino, Bologna 2004, pp. 629-646
- Dal Prà L., *La cultura dell'immagine nel Trentino. Il sacro*, in L. Dal Prà - E. Chini - M. Botteri Ottaviani (edd), *Le vie del Gotico. Il Trentino fra Trecento e Quattrocento* (Beni Artistici e Storici del Trentino. Quaderni, 8) Trento 2002, pp. 30-77
- Grabar A., *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana: antichità e medioevo*, Jaca Book, Milano 1983
- Schmidt H. - Schmidt M., *Linguaggio delle immagini. Iconografia cristiana*, Città Nuova, Roma 1988
- Settis S., *Iconografia dell'arte italiana 1100-1500: una linea*, in *Storia dell'arte italiana, III: L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della religiosità*, Einaudi, Torino 1979, pp. 175-240
Dispense del docente (pro manuscripto).

titolo	Metodologia della ricerca scientifica (seminario obbligatorio per i nuovi iscritti)
docente	Ester ABBATTISTA
insegnamento	IT1009
crediti	1 (3 ECTS)
ore	12

Il Corso intende introdurre lo studente ad una corretta metodologia di ricerca in preparazione degli elaborati scritti (esercitazioni, tesine, seminario, dissertazione finale).

Durante le lezioni verranno affrontate le seguenti tematiche: organizzazione del lavoro scientifico, metodologia e impostazione di una produzione scritta, fonti di informazione on-line, strumenti per la ricerca di informazioni e documenti in Internet; citazioni bibliografiche nella redazione della tesi, luoghi (biblioteche-archivi-centri di documentazione) e siti (reti telematiche e Internet) della ricerca bibliografica nell'orizzonte delle Scienze Religiose.

Bibliografia

Per un orientamento generale si può fare riferimento ai seguenti testi; maggiori indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso:

Bibliografia generale

Bazylnski, S., *Guida alla ricerca biblica*, Gregorian & Biblical Press, Roma; San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2009

Fanton A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Ed Messaggero, Padova 2010

Lorizio G. - Galantino N. (edd), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004³

Prellezo J.M. - Garcia J.M., *Invito alla ricerca*, LAS, Roma 2004³

Vinci D., *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, nuova edizione riveduta e ampliata, PFTS University Press, Cagliari 2013

5.2 Corso di Laurea Magistrale in Scienze religiose

Secondo anno (35 crediti - 60 ECTS)

titolo		Teologia biblica II (corso fondamentale)
docenti		Lorenzo ZANI e Ester ABBATTISTA
crediti		4 (8 ECTS)
ore		44

Il corso è così suddiviso:

titolo		La teologia del vangelo secondo Giovanni (primo modulo)
docente		Lorenzo ZANI
insegnamento		SA5002a
crediti		4
ore		22

Il vangelo secondo Giovanni presenta Gesù soprattutto come il Figlio, venuto tra noi a rivelare il Padre. Come afferma G. Segalla, il carattere più sintetico della teologia giovannea sembra essere la ricerca dell'unità nella distinzione e diversità: unità nella distinzione di Gesù con il Padre, che è il protagonista lungo tutto questo scritto, di Gesù con lo Spirito, che è chiamato l'altro Paraclito, del Logos con la carne, di Gesù con la chiesa, della fede con l'amore, del presente con il passato e con il futuro. Per cogliere le linee fondamentali della riflessione teologica del quarto vangelo verranno letti alcuni passi della prima e della seconda parte di questo libro, seguendo prevalentemente il metodo sincronico e tenendo presente la loro struttura letteraria, il loro costante ricorso al simbolismo e la loro apertura alla vita ecclesiale dei destinatari.

Bibliografia

- Brown R. E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, Cittadella, Assisi 1979
Fabris R., *Giovanni*, Borla, Roma 2003²
Léon-Dufour X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll., San Paolo, Cinisello Balsamo 1990-1998 (disponibile anche in un volume unico)
Marchadour A., *I personaggi del Vangelo di Giovanni. Specchio per una teologia narrativa*, EDB, Bologna 2007
Mateos J. - Barreto J., *Il Vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico*, Cittadella, Assisi 1982
Segalla G., *Teologia Biblica del Nuovo Testamento. Tra memoria escatologica di Gesù e promessa del futuro regno di Dio*, LDC, Torino 2006
Simoens Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e una interpretazione*, EDB, Bologna 2000
Wengst K., *Il vangelo di Giovanni*, Queriniana, Brescia 2005
Zumstein J., *L'Évangile selon Saint Jean*, Labor et Fides, Genève 2007
Dispense del docente (pro manuscripto).

titolo		Apocalisse (secondo modulo)
docente		Ester ABBATTISTA
insegnamento		SA5002b
crediti		4
ore		22

Lettura esegetica dell'Apocalisse. Nella seconda parte del corso, al fine di completare lo studio del Corpus Johanneum, verranno proposti lo status quaestionis del libro dell'Apocalisse (unitarietà, piano e contenuto, autore) ed una lettura esegetica di brani scelti dell'opera giovannea.

Scopo del corso è di consentire allo studente una visione globale del libro dell'Apocalisse, approfondendo alcune tematiche attraverso la lettura e lo studio esegetico di brani particolarmente significativi.

Bibliografia

Per un orientamento generale si può fare riferimento ai seguenti testi; maggiori indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

Bibliografia generale

Biguzzi G., *Apocalisse*, Paoline, Milano 2005

Simoens Y., *Apocalisse di Giovanni, Apocalisse di Gesù Cristo: una traduzione e un'interpretazione*, EDB, Bologna 2010

Vanni U., *L'Apocalisse: ermeneutica, esegesi, teologia*, EDB, Bologna 1988

Vanni U., *Apocalisse e Antico Testamento: Una sinossi*, Pontificio Istituto Biblico, Roma 1990

titolo		Storia e sistematica dei dogmi IV: Corsi monografici (corso fondamentale)
docente		Cristiano BETTEGA e Milena MARIANI
crediti		4 (8 ECTS)
ore		44

Il corso è così suddiviso:

titolo		Fede nella Trinità, ovvero fede nel dialogo (primo modulo)
docenti		Cristiano BETTEGA
insegnamento		SD5003a
crediti		2 (4 ECTS)
ore		22

Scrive Gisbert Greshake, in un suo breve ma incisivo trattato di teologia trinitaria: «La fede cristiana nella Trinità e la teologia trinitaria cristiana offrono una teoria basilare per il reciproco rapporto tra le religioni, per il loro dialogo, per la loro reciproca comprensione e per il loro reciproco avvicinamento» (G. Greshake, *La fede nel Dio trinitario. Una chiave per comprendere*, Brescia 2007³, p. 105). Per contro, Alberto Cozzi in un suo studio molto voluminoso sembra voler

discutere con questa affermazione, quando sottolinea che «mentre a livello della *forma del discorso* e del modo di pensare la fede trinitaria spinge al massimo di apertura alla differenza dell'altro, a livello di *contenuto* la dottrina trinitaria continua a costituire un ostacolo sia all'incontro tra le religioni sia all'unità ecumenica della Chiesa» (A Cozzi, *Manuale di dottrina trinitaria*, Brescia 2009, p. 758). Sorge spontanea la domanda, allora: Chi ha ragione quindi?

Offerto come proposta di applicazione pratica del corso di trinitaria, questo corso monografico si lascia ispirare dalla beatificazione di papa Paolo VI, annunciata per il prossimo 19 ottobre. La scelta di indicare chiaramente alla Chiesa la via del dialogo, infatti, trova sì la sua radice nel Concilio Vaticano II, ma è esplicitamente dichiarata nella *Ecclesiam suam* di papa Montini (1964), che ebbe l'intelligenza di affermare come il dialogo sia un'esigenza derivante dallo stile stesso di Dio e costituisca quindi una partecipazione al suo modo di agire.

Perciò il corso monografico intende indagare un po' più approfonditamente le ragioni teologiche del dialogo tra i credenti; si propone cioè innanzitutto di verificare come l'atteggiamento del porsi in dialogo con l'altro sia fondato proprio nel mistero di Dio Trinità e quindi sia "necessario" per l'uomo credente, e in secondo luogo si pone l'obiettivo di vedere un po' più da vicino come la fede nella Trinità possa concretamente mettersi in dialogo con le altre grandi religioni, principalmente con ebraismo, islam, buddhismo e induismo, senza nascondersene le difficoltà.

Bibliografia

- Paolo VI., *Ecclesiam suam*, Città del Vaticano 1967
 Papa Francesco, *Evangelii gaudium*, Città del Vaticano 2013 (soprattutto il capitolo quarto: La dimensione sociale dell'evangelizzazione)
 Bongiovanni A., *Il dialogo interreligioso. Ordinamenti per la formazione*, EMI, Bologna 2008
 Cozzi A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009 (particolarmente il capitolo settimo della parte seconda: La Trinità nell'epoca del pluralismo religioso, pp. 753-810)
 Daneo S., *Impensate vie. Sviluppo del dialogo ecumenico e interreligioso nella Chiesa cattolica*, Hever, Ivrea 2014
 Gamberini P., *Un Dio relazione. Breve manuale di dottrina trinitaria*, Città Nuova, Roma 2007 (in particolare le Tesi XIII, XIV e XV, pp. 164-195)
 Greshake G., *Il Dio unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2005² (specialmente il capitolo terzo della parte terza: Religioni e critica della religione alla luce della fede trinitaria, pp. 572-616)
 Troll Ch., *Distinguere per chiarire. Come orientarsi nel dialogo cristiano-islamico*, Queriniana, Brescia 2009

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

titolo		Limite e identità umana (secondo modulo)
docenti		Milena MARIANI
insegnamento		SD5003b
crediti		2 (4 ECTS)
ore		22

'Limite' sembra essere diventata una parola impronunciabile nella cultura odierna, non meno di altre che rimandano alla finitudine dell'essere umano ('peccato', 'sofferenza', 'morte'). Si parla molto di 'società postmortale' e di 'postumano'.

Pensare il 'limite' è necessario per pensare l'identità umana oppure si tratta del retaggio di un umanesimo ormai superato? Il corso si sofferma su questo interrogativo e su alcuni momenti dell'intensa riflessione che la tradizione biblica e la teologia hanno dedicato a questo tema.

Bibliografia

Bonhoeffer D., *Creazione e caduta, Interpretazione teologica di Gn 1-3*, Queriniana, Brescia 2010²

Greshake G., *Perché l'amore di Dio ci lascia soffrire?*, Queriniana, Brescia 2008

Kehl M., «*E Dio vide che era cosa buona*». *Una teologia della creazione*, Queriniana, Brescia 2009

Manicardi L., *Memoria del limite. La condizione umana nella società postmortale*, Vita e Pensiero, Milano 2011

Sweetman B., *Religione e scienza. Un'introduzione*, Queriniana, Brescia 2014

Ulteriore bibliografia e indicazioni per la prova d'esame saranno fornite durante le lezioni.

titolo		Diritto canonico (corso fondamentale)
docenti		Alessandro ASTE
insegnamento		DC5004
crediti		4 (5 ECTS)
ore		36

Lo studio del diritto canonico contribuisce ad una conoscenza approfondita e globale della realtà della Chiesa, con un'attenzione particolare a come prendono forma nella vita ecclesiale i principi teologici ed ecclesiologici fondamentali. Il corso ha l'obiettivo di fornire elementi di conoscenza e spunti di approfondimento per meglio addentrarsi nella comprensione della realtà ecclesiale, evidenziando le peculiarità proprie dell'ordinamento canonico. Alla riflessione sulle questioni basilari circa l'esistenza di un diritto nella vita della Chiesa, si aggiungerà lo studio degli aspetti salienti della legislazione ecclesiale, secondo la scansione del Codice di Diritto canonico. L'esame valutativo si svolgerà in forma orale.

Bibliografia

Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico (ed), *Corso istituzionale di Diritto Canonico*, Ancora, Milano 2005

Un Codice di Diritto canonico.

titolo	Letteratura cristiana antica (corso fondamentale)
docenti	Chiara CURZEL – Cristina SIMONELLI
crediti	5 (8 ECTS)
ore	48

Il cristianesimo fu evento innescante una serie di processi di carattere sociale, storico e non ultimo letterario. Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza della letteratura cristiana dei primi secoli, in modo da orientarsi nella lettura dei testi e nei temi in essi espressi.

Alla panoramica generale sugli autori e le opere (Chiara Curzel), si aggiungerà un approfondimento monografico (Cristina Simonelli). La preparazione all'esame sarà poi completata dalla lettura diretta di un testo letterario dei primi secoli da parte dello studente, sulla base della bibliografia proposta dalle docenti.

Il corso è così suddiviso:

titolo	Parte istituzionale
docenti	Chiara CURZEL
insegnamento	LC5005a
crediti	5
ore	36

Si toccheranno i seguenti argomenti:

- La letteratura cristiana antica: introduzione alla disciplina
- La formazione del canone e la letteratura apocrifa
- I Padri Apostolici e gli Apologisti
- I martiri e la letteratura agiografica
- Eresia e ortodossia
- La letteratura del III secolo: Roma, Alessandria, l'Africa cristiana
- La svolta costantiniana e il quadro generale della nuova cristianità
- La controversia ariana e i suoi protagonisti
- Concili e sinodi del IV secolo, da Nicea a Costantinopoli
- I Padri Cappadoci, la letteratura antiochena
- Lo sviluppo della cristologia: i concili di Efeso e di Calcedonia
- Le lettere cristiane in Occidente

Bibliografia

Moreschini C. – Norelli E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia 2006²

Simonetti M. – Prinzivalli E., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010

Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

titolo		L'inventio della matrastica
docenti		Cristina SIMONELLI
insegnamento		LC5005b
crediti		3
ore		12

È possibile rinvenire le tracce di madri della fede nella tradizione cristiana antica? Il modulo si propone di indagare ipotesi, metodiche e coordinate di *women* e *gender studies* applicati all'antichità cristiana, proponendo degli esempi di lettura. Si possono individuare pertanto tre momenti, in successione: A. Scienze matrastiche a confronto: paradigmi e metodi; B. Letteratura cristiana antica di mano femminile (*Passione di Perpetua*; *Centone* di Proba; *Itinerario* di Egeria); C. Donne *narrate* e uomini *narranti* (femminilità e maschilità nella *Vita di Macrina* di Gregorio di Nissa); donne *corrispondenti* negli Epistolari (soprattutto di Girolamo e Giovanni Crisostomo).

Bibliografia

- Børresen K., *From Patristics to Matristics*, Herder, Roma 2002
 Burrus V., *Begotten not made. Conceiving manhood in late antiquity*, Stanford University Press, Stanford, California 2000
 Simonelli C., *Patrologia in questione*, in Perroni M. (ed), *Non contristate lo Spirito. Prospettive di genere e teologia: qualcosa è cambiato?*, Il segno dei Gabrielli Editore, Negarine di S. Pietro in Cariano (VR) 2007, pp. 173-179
 Valerio A. (ed), *Cristianesimo al femminile*, D'Auria, Napoli 1990
 Zari G., *La memoria di lei. Storia delle donne, storia di genere*, SEI, Torino 1996
 I riferimenti alle fonti e le indicazioni su ulteriori studi saranno forniti durante il corso.

titolo		Dottrina sociale della Chiesa (corso fondamentale)
docente		Giovanni PERNIGOTTO
insegnamento		ET5005
crediti		2 (4 ECTS)
ore		24

Il corso, in continuità con il programma di etica sociale, ha lo scopo di approfondire la conoscenza dell'insegnamento sociale della Chiesa, fornendo le linee essenziali e i criteri fondamentali per leggere tale insegnamento nel contesto della sua genesi e per confrontarlo con le attuali tematiche sociali. Dopo aver dichiarato lo scopo e il metodo della Dottrina sociale della Chiesa, vengono presi in esame i principi e le categorie principali nel loro sviluppo storico e nella loro formulazione magisteriale, fornendone infine una interpretazione e una attualizzazione. Il corso presuppone la lettura, previa e/o contemporanea allo svolgimento delle lezioni, dei principali documenti della Dottrina sociale della Chiesa.

L'esame valutativo, che si svolgerà in forma orale, verificherà la conoscenza dei documenti, delle categorie e dei principi analizzati e delle attualizzazioni svolte durante le lezioni.

Bibliografia

Benedetto XVI, *Caritas in veritate* (qualsiasi edizione)

Papa Francesco, *Evangelii gaudium* (qualsiasi edizione)

Le encicliche sociali. Dalla «Rerum novarum» alla «Centesimus annus», Edizioni Paoline, Pisa 1996

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Roma 2004

Sorge B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2011² (edizione ampliata rispetto a quella del 2006)

Altra bibliografia verrà fornita durante lo svolgimento del corso.

titolo		Introduzione alle religioni monoteistiche: Islamologia (corso fondamentale)
docente		Francesca FORTE
insegnamento		RM5006
crediti		2 (4 ECTS)
ore		24

Il corso si prefigge di introdurre gli studenti alla cultura islamica, con particolare attenzione al suo sviluppo storico e dottrinale. Nel corso si affronterà lo studio di alcuni passi del Corano attraverso la lettura e l'analisi tematica di alcune sure, con particolare attenzione alla dialettica pace – guerra. Nella seconda parte verranno affrontate alcune letture contemporanee delle fonti, confrontando le interpretazioni dei movimenti radicali con quelle di intellettuali riformisti.

Bibliografia

La bibliografia verrà comunicata all'inizio del corso. Gli studenti sono comunque invitati a procurarsi una copia della traduzione italiana del Corano, preferibilmente l'edizione a cura di Ida-Zilio Grandi

Ventura A. (ed), *Il Corano*, traduzione di Ida-Zilio Grandi, Mondadori, Milano 2012

titolo		Laboratorio e Tirocinio IRC 2 (corso fondamentale per l'indirizzo pedagogico-didattico)
docente		Matteo GIULIANI
insegnamento		LT5007
crediti		4 (6 ECTS)
ore		90

La proposta formativa abbraccia, sulla base della nuova disposizione della CEI, 20 ore di tirocinio indiretto da svolgersi presso il Corso per gruppi corrispondenti al livello scolastico scelto (si tratta di un Laboratorio sulla descrizione di una

classe, l'attività progettuale su tematiche di IRC, la presentazione del tirocinio e delle sue caratteristiche, la valutazione); a fianco e di seguito si inserisce l'esperienza di 30 ore di Tirocinio diretto, in una scuola della Provincia, accompagnati da un insegnante accogliente (comporta osservazione dell'insegnamento, progettazione di lezioni, loro realizzazione, e verifica). Saranno da documentare pure 40 ore di lavoro personale che permetteranno di elaborare un Protocollo delle due attività di Laboratorio e di Tirocinio.

Bibliografia

Giuliani M., *Materiali per la progettazione di sequenze di lavoro in aula; Indicazioni per l'esperienza e l'elaborato di Tirocinio*, Trento 2014 (pro manuscripto)

titolo	Stage curriculare 2 (corso fondamentale in sostituzione di Laboratorio e Tirocinio IRC 2)
docente	-
crediti	4 (6 ECTS)
ore	90

Dall'a.a. 2014-2015 è prevista l'attivazione di stages per gli studenti del biennio (Laurea Magistrale) che non intendono frequentare Laboratorio e Tirocinio IRC (1 e 2) e scelgono l'Indirizzo interreligioso e interculturale (poiché vige il sistema dei corsi a rotazione, tale secondo Indirizzo potrà essere completamente delineato solo con l'a.a. 2015-2016).

Lo stage non ha finalità di inserimento lavorativo, ma di conoscenza di uno o più ambienti di lavoro. Viene svolto presso Soggetti ospitanti - individuati ogni anno dal Consiglio direttivo del Corso e impegnati mediante apposite convenzioni – con modalità analoghe a quelle previste per il Tirocinio IRC, dando uguale diritto a crediti formativi. L'attività dello studente è seguita da un tutor indicato dal Soggetto ospitante e da un tutor (docente CSSR), responsabile della progettazione e degli aspetti didattici dello stage, designato dalla Direzione del Corso.

titolo	Arte e monumenti locali (seminario obbligatorio)
docente	Roberto PANCHERI
insegnamento	AR5010
crediti	2 (3 ECTS)
ore	12

Il seminario si propone di offrire, attraverso l'analisi di alcuni monumenti particolarmente significativi ed esemplificativi, uno sguardo d'insieme sul vasto patrimonio d'arte sacra di Trento e del Trentino. Dopo una lezione introduttiva dedicata alla fenomenologia delle arti figurative in un territorio periferico e di confine come quello della regione atesina, soggetto per secoli alla duplice influenza cul-

turale del mondo latino e di quello germanico, si prenderanno in esame edifici sacri, cicli di affreschi, altari a portelle, pale d'altare, sculture e altri manufatti differenti per epoca, stile, tipologia e committenza, in un arco temporale che si estende dal basso medioevo al XVIII secolo, passando per il rinascimento clesiano, le riforme conciliari e l'età barocca.

Bibliografia

- Botteri Ottaviani M., *Testimonianze di pittura murale nel Trecento e Quattrocento. 2. Cicli religiosi*, in Castagnetti A. - Varanini G. M. (edd), *Storia del Trentino*, III, *L'età medievale*, Il Mulino, Bologna 2004, pp. 678-687
- Colbacchini R., *La scultura lignea nel tardo medioevo*, in Castagnetti A. - Varanini G. M. (edd), *Storia del Trentino*, III, *L'età medievale*, , Bologna, Il Mulino, 2004, pp. 713-727
- Castelnuovo E. (ed), *Imago lignea. Sculture lignee nel Trentino dal XIII al XVI secolo*, Temi, Trento 1989
- Dal Prà L.- Chini E. - Botteri Ottaviani M. (edd), *Le vie del Gotico. Il Trentino fra Trecento e Quattrocento*, "Beni Artistici e Storici del Trentino. Quaderni", 8, Provincia autonoma, Trento 2002 (limitatamente alle schede "Cicli di argomento sacro", pp. 297-531)
- Chini E., *Il Gotico in Trentino. La pittura di tema religioso dal primo Trecento al tardo Quattrocento*, in Dal Prà L. - Chini E. - Botteri Ottaviani M. (edd), *Le vie del Gotico. Il Trentino fra Trecento e Quattrocento*, "Beni Artistici e Storici del Trentino. Quaderni", 8, Provincia autonoma, Trento 2002, pp. 79-115
- Paternoster C., *La cappella di San Valerio*, in Pancheri R. (ed), *Castel Valer e i conti Spaur*, Temi, Trento 2012, pp. 133-167 (dispensa fornita dal docente)
- Pancheri R., *La chiesa di San Vigilio a Tassullo e il suo altare a portelle*, Cles, Nitida, 2006
- Maffei A. - Marchesi A. (edd), *"Tutta incrostata di rossa pietra". La chiesa rinascimentale di Santa Maria Maggiore a Trento. Storia e Restauri*, Temi, Trento 2013 (limitatamente ai saggi di Curzel E. e Gabrielli L.)
- Chini E., *La pittura dal Rinascimento al Settecento*, in *Storia del Trentino*, IV, *L'età moderna*, a cura di Bellabarba M.-Olmì G., Il Mulino, Bologna 2002, pp. 727-826
- Giacomelli L., *Tre secoli di scultura*, in *Storia del Trentino*, IV, *L'età moderna*, Bellabarba M.-Olmì G. (edd), Il Mulino, Bologna 2002, pp. 843-862
- Dellantonio G., *L'architettura religiosa come specchio del costruire*, in Bellabarba M.-Olmì G. (edd), *Storia del Trentino*, IV, *L'età moderna*, Il Mulino, Bologna 2002, pp. 867-899
- Cattoi D., *La strategia delle immagini nel principato vescovile tridentino dopo la chiusura del concilio*, in Cattoi D. - Primerano D. (edd), *Arte e persuasione. La strategia delle immagini dopo il concilio di Trento*, catalogo della mostra (Trento, Museo Diocesano Tridentino), Temi, Trento 2014, pp. 55-85
- Volcan S., *Civezzano. Le pale dei Bassano, Girolamo Roccabruna e l'importanza dell'educazione del clero*, in Cattoi D. - Primerano D. (edd), *Arte e persuasione. La strategia delle immagini dopo il concilio di Trento*, catalogo della mostra (Trento, Museo Diocesano Tridentino), Temi, Trento 2014, pp. 286-295
- Retrosi S. - Tozzi C., *Riva del Garda. La chiesa di Santa Maria Inviolata*, in Cattoi D.-Primerano D. (edd) *Arte e persuasione. La strategia delle immagini dopo il concilio di Trento*, catalogo della mostra (Trento, Museo Diocesano Tridentino), Temi, Trento 2014, pp. 314-323
- Mich E., *I pittori di Mastellina "che fiorirono in Venezia"*, in Mich E. (ed) *Francesco Guardi nella terra degli avi. Dipinti di figura e capricci floreali*, catalogo della mostra (Trento, Castello del Buonconsiglio), Provincia autonoma, Trento 2012 (limitatamente ai paragrafi *Il ciclo di Vigo*

di Ton, la pala Marcolla e le committenze Guardi e Thun, pp. 31-54 e *Nelle giurisdizioni di Ivano e Telvana: i dipinti di Strigno e Roncegno*, pp. 54-63)

5.3 Discipline opzionali (con esame orale | OP5008)

titolo	Al di là dell'utile. Figure e paradossi della gratuità assoluta (disciplina opzionale)
docente	Salvatore PIROMALLI
crediti	2 (3 ECTS)
ore	24

Mantenendo come sfondo la riflessione di uno dei massimi pensatori contemporanei – Jacques Derrida –, il corso si articolerà intorno ad alcune figure concettuali, intimamente accomunate dal riferimento al tema della gratuità: Dono – Perdono – Ospitalità – Amicizia – Comunità. Le tematiche saranno sviluppate nei loro profili essenziali e nelle loro inter-sezioni teoriche, mettendole in relazione con l'analisi decostruzionista proposta da Derrida: alla ricerca delle aporie e dei paradossi della gratuità assoluta, con uno sguardo critico verso la logica utilitaristica ed economicistica imperanti. L'impossibile di Derrida emergerà come elemento iperbolico di rilancio del possibile, di apertura del reale al suo evento e al suo a-venire.

Bibliografia

- Agamben G., *L'amico*, Nottetempo, Roma 2007
- Aime M., *Da Mauss al MAUSS, introduzione a Mauss M., Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche*, Einaudi, Torino 2002, pp. VII-XXVIII
- Aristotele, *Etica nicomachea*, libro VIII e IX (varie edizioni)
- Ricoeur P., *L'oblio e il perdono*, in Id., *Ricordare, dimenticare, perdonare*, Il Mulino, Bologna 2004, pp. 99-119
- Derrida, J., *Sull'ospitalità*, Baldini&Castoldi, Milano 2000
- Esposito R., *La legge della comunità*, in Id., *Termini della politica. Comunità Immunità Biopolitica*, Mimesis, Milano 2009, pp. 65-77
- Moroncini B., *La lingua del perdono*, Filema, Napoli 2007
- Piromalli S., *La pietà e l'altro. Ospitalità e democrazia*, in Id., *Vuoto e inaugurazione. La condizione umana nel pensiero di M. Zambrano e J.-L. Nancy*, Il Poligrafo, Padova 2009, pp. 87-113
- Piromalli S., *L'essere concavo, Vuoto, ospitalità, democrazia*, in «Humanitas» 68 (1-2/2013: *Maria Zambrano. La politica come "destino comune"*), pp. 134-143
- Piromalli S., *La trama nuda del con-essere. Comparizione, singolarità, annodature*, in Id., *Nudità del senso, nudità del mondo. L'ontologia aperta di Jean-Luc Nancy*, Il Poligrafo, Padova 2012, pp. 263-348
- Vergani M., *Jacques Derrida*, Bruno Mondadori, Milano 2000, pp. 116-155 (cap. quarto: Decostruzione, etica e politica)
- Bibliografia di approfondimento facoltativa:
- Bianchi E., *Dono e perdono*, Einaudi, Torino 2014
- Derrida J., *Perdonare*, Raffaello Cortina, Milano 2004
- Derrida J., *Politiche dell'amicizia*, Raffaello Cortina, Milano 1995, pp. 39-92
- Esposito R., *Niente in comune*, in Id., *Communitas*, Einaudi, Torino 1998, pp. IX-XXXVI

Mauss M., *Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche*, Einaudi, Torino 2002

Sequeri P., *Logiche e teologiche del dono*, in Brezzi F. - Russo M.T. (edd), *Oltre la società degli individui. Teoria ed etica del dono*, Bollati Boringhieri, Torino 2011, pp. 97-108

Perone U., *Sette (breve) tesi sul dono*, in Brezzi F. - Russo M.T. (edd), *Oltre la società degli individui. Teoria ed etica del dono*, Bollati Boringhieri, Torino 2011, pp. 66-77

I non frequentanti dovranno integrare con i testi:

Bianchi E., *Dono e perdono*, Einaudi, Torino 2014

Derrida J., *Perdonare*, Raffaello Cortina, Milano 2004

Derrida J., *Politiche dell'amicizia*, Raffaello Cortina, Milano 1995, pp. 39-92

Mauss M., *Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche*, Einaudi, Torino 2002

titolo		Abitare la complessità - Esercizi di lettura del contemporaneo (disciplina opzionale)
docente		Marcello NERI
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24

L'inedito del contemporaneo chiede una riconfigurazione complessiva del posizionamento del cristianesimo all'interno dello spirito europeo. Partendo da questa consapevolezza, attraverso lettura e confronto con il testo di R. Diodato, *Relazione e virtualità. Un esercizio del pensiero estetico* (EDB, 2013), il corso mira non solo a introdurre alla comprensione di questo volume, ma anche a offrire alcuni registri per navigare all'interno della complessità del nostro tempo, da un lato, e a elaborare insieme le forme di una possibile inserzione in esso della fede cristiana. Dato che il corso è pensato come un seminario di lettura, sarebbe opportuno procurarsi il testo di Diodato già per la prima lezione.

Bibliografia

Diodato R., *Relazione e virtualità. Un esercizio del pensiero estetico*, EDB, Bologna 2013

Ulteriori indicazioni biografiche verranno date durante lo svolgimento del corso.

titolo		Lettorato di greco biblico (disciplina opzionale)
docente		Chiara CURZEL
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24

A pochi decenni dalla morte di Gesù di Nazaret, il suo messaggio si diffonde non nella lingua della sua predicazione itinerante, ma quasi esclusivamente nel greco della *koiné*, del parlare quotidiano e diffuso degli abitanti dei vari paesi di cultura ellenistica. Il greco diventa progressivamente "lingua sacra", perché in essa vengono scritti tutti i testi che confluiranno nel Nuovo Testamento e in es-

sa erano stati tradotti tutti i libri canonici dell'Antico Testamento, nella versione più diffusa detta dei *Settanta*.

Si può dunque parlare di un "greco biblico", con sue particolarità e una sua storia, dove i semitismi vengono a innestarsi su una base greca semplificata e nello stesso tempo semanticamente rinnovata rispetto al greco della classicità.

Un primo e basilare approccio a tale lingua consentirà di apprezzare maggiormente il messaggio neotestamentario attraverso il suo primitivo "suono linguistico", permettendo anche di comprendere con maggior consapevolezza alcuni elementi teologici sottesi.

L'apprendimento avverrà attraverso l'accostamento diretto ad alcuni testi tratti in prevalenza dal Vangelo di Marco e affiancati da griglie di studio e di lavoro fornite dalla docente.

L'esame consisterà in una verifica orale sulla comprensione dei testi affrontati completato da alcuni approfondimenti di vocabolario e morfologico-sintattici.

La frequenza al corso è obbligatoria.

Bibliografia

Bibliografia obbligatoria:

Reggi R. (ed), *Marco. Traduzione interlineare in italiano*, EDB, Bologna 2014

È consigliabile poter accedere a una edizione completa del Nuovo Testamento nella sua lingua originale. Tra le molte utilizzabili:

Aland B. et al. (edd), *Nestle-Aland. Novum Testamentum graece*, Stuttgart 2012²⁸

Manuali di riferimento:

Poggi F. – Serafini F., *Esercizi per il corso di greco del Nuovo Testamento*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2003

Serafini F., *Corso di greco del Nuovo Testamento*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2003

5.4 Seminari CSSR (con elaborato scritto | SE5011)

titolo		La violenza della storia e la forza della fede nei <i>Promessi sposi</i> di Alessandro Manzoni (seminario)
docente		Lucia RODLER
crediti		2 (3 ECTS)
ore		12

Il seminario intende analizzare il rapporto tra i personaggi del romanzo manzoniano, la fede e la storia. Saranno esaminati in particolare i capitoli che descrivono la violenza della carestia, della guerra, della peste (capp. XXVII-XXXV) e la forza di Padre Cristoforo e di Lucia (capp. IV, XX-XXI), invitando gli studenti a riflettere sulla conclusione del romanzo: c'è un lieto fine o manca un idillio finale? (capp. XXXV-XXXVIII).

Bibliografia

De Cristofaro F., *Manzoni*, Il Mulino, Bologna 2009

Manzoni A., *I Promessi Sposi*, edizione a scelta

Raimondi E., *Il romanzo senza idillio. Saggio sui "Promessi Sposi"*, Einaudi, Torino 2000

Ulteriore bibliografia verrà proposta durante il corso.

titolo		Storia della Compagnia di Gesù. I gesuiti da Ignazio di Loyola a Jorge Mario Bergoglio (seminario)
docente		Claudio FERLAN
crediti		2 (3 ECTS)
ore		12

Il corso intende presentare agli studenti la storia della Compagnia di Gesù, l'ordine fondato nel 1540 e nato dall'intuizione di Ignazio di Loyola e oggi protagonista della vita della Chiesa, specie dopo l'elezione al soglio pontificio di Francesco, primo papa gesuita della storia. Ci si concentrerà soprattutto su tre momenti delle vicende secolari dell'ordine: la nascita (1540), la soppressione e la ricostituzione (1773-1814) e la cosiddetta "terza nascita", coincidente con gli anni del Concilio Vaticano II e del generalato di Pedro Arrupe in particolare (1965-1983). Durante le lezioni sarà proposta lettura di documenti fondamentali per la conoscenza e la descrizione di questi tre momenti.

Bibliografia

Ferlan C., *I gesuiti dalle origini a papa Francesco* (titolo provvisorio), il Mulino, Bologna, in uscita

O'Malley J., *Gesuiti. Una storia da Ignazio a Bergoglio*, Vita e Pensiero, Milano 2014

Ulteriori testi saranno forniti dal docente.

Qualora i tempi di edizione del primo libro indicato non dovessero essere rispettati, sarà cura del docente indicare agli studenti dei testi alternativi.

titolo	La guerra giusta in età moderna (XVI-XVII sec.). La guerra agli eretici, agli infedeli, ai selvaggi e ai "paganini" (seminario)
docente	Michela CATTO
crediti	2 (3 ECTS)
ore	12

Nell'antinomia e nella contraddizione dell'accostamento al nome "guerra" dell'aggettivo "giusta" è racchiusa la nascita del diritto internazionale. Le sue radici sono lontane. Il seminario intende ripercorrere il concetto di guerra giusta in età moderna dalle riflessioni della scuola di Salamanca, che ne gettò i presupposti, per poi affrontare alcuni casi pratici: la guerra agli eretici e dunque la guerra tra cristiani nell'Europa del Cinquecento; l'applicazione del concetto di guerra giusta nei con-fronti del mondo musulmano; i mutamenti di questa terminologia a contatto con i Nuovi Mondi sotto l'impulso della costruzione del concetto del selvaggio, barbaro e innocente delle Americhe; infine, il concetto di guerra giusta applicato alla realtà cinese, percepita come un mondo pagano e civilizzato.

Bibliografia

- Catto M., *Cristiani senza pace. La chiesa, gli eretici e la guerra nella Roma del Cinquecento*, Donzelli, Roma 2012
- De Vitoria F., *De iure belli*, a cura di C. Galli, Laterza, Roma - Bari 2005
- Forti C., *La «guerra giusta» nel Nuovo Mondo: ricezione italiana del dibattito spagnolo*, in Prosperi A. - Reinhard W. (edd) *Il Nuovo Mondo nella coscienza italiana e tedesca del Cinquecento*, il Mulino, Bologna 1992, pp. 257-285
- Ollé M., *La empresa de China. De la Armada Invencible al Galeón de Manila*, Acontilado, Barcelona 2002

Eventuale altro materiale sarà indicato durante il corso

titolo	I luoghi del sacro in Trentino: santuari, pellegrinaggi e cammini come patrimonio devozionale e culturale (seminario)
docente	Giovanna RECH
crediti	2 (3 ECTS)
ore	12

Il corso intende fornire agli studenti una panoramica dei luoghi del sacro in Trentino, attraverso la presentazione dei santuari, dei pellegrinaggi e dei cammini considerati più significativi sotto il profilo sia devozionale che culturale. Attraverso un approccio interdisciplinare, si intende stimolare la conoscenza e la comprensione dei santuari e dei luoghi tradizionalmente meta di visita e di devozione. Si tratterà il profilo attuale delle destinazioni di pellegrinaggio (ma anche di turismo religioso) in Trentino e si esamineranno le caratteristiche dei cammini spirituali, tracciati e promossi negli ultimi decenni. Il seminario potrà

concludersi con un'uscita sul campo" in cui si visiterà un luogo sacro particolarmente significativo per il Trentino.

La verifica delle conoscenze avverrà attraverso un elaborato scritto concordato con la docente.

Bibliografia

- Curzel E., *Chiese trentine: ricerche storiche su territori, persone e istituzioni*, Cierre, Caselle di Sommacampagna 2005
- Curzel E. - Varanini G.M.(edd), *Trentino Alto Adige/Südtirol*, De Luca editori d'arte, Roma 2012
- Degasperi F., *Santuari e pellegrinaggi dei Ladini e delle genti mochene e cimbre*, Curcu&Genovese, Trento 2008
- Demarchi F. - Abbruzzese S. (edd), *La sacra terra. Chiesa e territorio*, Guaraldi, Rimini 1995
- Folgheraiter A., *I Sentieri dell'Infinito. Storia dei Santuari del Trentino-Alto Adige*, Curcu&Genovese, Trento 1999
- Rech G., *La trasmissione della religione attraverso la memoria: il caso dei santuari in Italia*, in Migliorati L., Mori L. (edd), *I mille volti della memoria. Teoria, trauma culturale, uso pubblico del passato*, QuiEdit, Verona 2011, pp. 119-138
- Rech G., *Santuari e pellegrinaggi*, in Melloni A. (ed), *Cristiani d'Italia. Chiese, società, stato, 1861-2011*, Treccani, Roma 2011, vol. I, pp. 449-459
- Durante il corso saranno messi a disposizione degli studenti dispense e/o materiali didattici specifici.

titolo		Nuove forme dell'ateismo (seminario consigliato per il biennio)
docente		Marcello FARINA
crediti		2 (3 ECTS)
ore		12

Questo seminario si configura come un "secondo atto" di una ricerca iniziata lo scorso anno accademico sulla questione dell'ateismo contemporaneo nelle sue variegate manifestazioni, compreso il tentativo di fondazione di una spiritualità "laica", senza il supporto di una fede o di una religione. Il nostro tempo è testimone, infatti, sia di un "riflusso" religioso molto marcato e interessante, sia di una critica molto severa alle religioni in generale e al Cristianesimo in particolare, soprattutto in Occidente.

Bibliografia

- Per la bibliografia, essa verrà segnalata di volta in volta nel corso del seminario.
Il testo base può essere: Dworkin R., *Religione senza Dio*, Il Mulino, Bologna 2014

titolo		Nascita, vita e morte: riflessioni etico-filosofiche per comprendere le questioni bioetiche (seminario consigliato per il biennio)
docente		Lucia GALVAGNI
crediti		2 (3 ECTS)
ore		12

Il seminario intende affrontare attraverso la lettura di alcuni filosofi e dei loro testi le questioni antropologiche ed etiche che sono sottese all'esperienza del nascere, del vivere e del morire.

Bibliografia

Per la bibliografia verranno fornite indicazioni durante il corso

titolo		Religion Today Animare la fede. Tracce del religioso nel cinema di animazione Seminario di studi su cinema e religione in occasione della XVII edizione del Festival Internazionale Religion Today: 8-10 ottobre 2014
docente		Marco BELLANO
referente		Davide ZORDAN
crediti		2 (3 ECTS)
ore		12

Il seminario propone un percorso attraverso il cinema di animazione per mostrare la sua specifica capacità di utilizzare temi, figure, miti e simboli delle religioni. In che cosa il rapporto del cinema animato con la religione è diverso rispetto a quello che c'è tra cinema in generale e le religioni? E in che cosa si differenzia in particolare la "sospensione di incredulità", o il "patto di credenza" stipulato dal cinema di animazione con il pubblico? Detto altrimenti: la religione a cartoni animati diventa per forza qualcosa di leggero e inconsistente o è ancora in grado di interrogare e di provocare?

Bibliografia

Bellano M. - Ricci G. - Vanelli M., *Animazione in cento film*, Le Mani, Genova 2013

Génin B., *Il cinema di animazione. Dai disegni animati alle immagini di sintesi*, Lindau, Torino 2005

Lyden J. (ed), *The Routledge Companion to Religion and Film*, Routledge, London 2010

Thomas J.B., *Drawing on Tradition: Manga, Anime, and Religion in Contemporary Japan*, University of Hawaii Press, Honolulu 2012

titolo		Ginevra e il dialogo ecumenico (seminario residenziale a numero chiuso)
referenti		Alberto BONDOLFI e Paolo COLOMBO
data		aprile 2015
crediti		2 (3 ECTS)
ore		-

Il seminario residenziale è motivato da alcune importanti ragioni sotto il profilo ecumenico. Basti pensare al fatto che Ginevra è la città in cui si è sviluppato

uno dei principali movimenti della Riforma, quello cioè legato a Giovanni Calvino (che a Ginevra morì nel 1564). Inoltre Ginevra ospita, accanto a molte organizzazioni internazionali, la sede del Consiglio Ecumenico delle Chiese, dopo la sua fondazione avvenuta nel 1948. Infine Ginevra è sede di una prestigiosa Facoltà di Teologia che annovera anche docenti di lingua italiana, del Museo di Storia della Riforma e del Museo Bodmer, custode di preziosissimi manoscritti neotestamentari. Sullo sfondo di queste ragioni, di natura insieme storica e teologica, il seminario si propone di ripercorrere alcune tappe fondamentali dello scontro, prima, e del dialogo e dell'incontro tra chiese, poi, in un orizzonte – quello della ricerca dell'unità delle confessioni cristiane – promettente ma insieme complesso e non privo di nodi problematici.

titolo	Lettorato di lingua tedesca
referente	Responsabile del CSSR
crediti	riconoscimento
ore	24

Secondo il Regolamento, gli iscritti sono tenuti a comprovare la conoscenza di una lingua straniera (altra da quella del Paese di provenienza) per il triennio e di una seconda lingua per il biennio. La conoscenza dovrà riguardare una o due lingue fra le seguenti dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco, spagnolo. Si precisa che dall'a.a. 2014-2015 è possibile ottenere il riconoscimento di una sola lingua straniera studiata nella scuola secondaria superiore o all'Università dietro presentazione di idonea documentazione. Vengono poi istituiti a rotazione annuale lettorati tra i quali lo studente dovrà scegliere una seconda lingua, nell'arco del quinquennio.

5.5 Attività didattiche integrative

Le attività integrative danno diritto o a crediti (secondo le regole stabilite per i seminari che prevedono la stesura di un elaborato) o a bonus (ad es.: riconoscimento di ore di frequenza da attribuire ad altri corsi nei quali la frequenza risulta carente).

Laboratorio sul Concilio Vaticano II

Il Laboratorio sul Concilio è nato nel 2010 grazie all'iniziativa di un gruppo di studenti e del docente di Storia della Chiesa Contemporanea, prof. Paolo Marangon, che funge da referente scientifico. Il suo scopo è promuovere la conoscenza dell'evento conciliare, a cinquant'anni dalla sua apertura, anzitutto attraverso lo studio dei suoi documenti più rilevanti e della loro grande attualità. Il Laboratorio si basa sull'impegno e l'operosità dei partecipanti. Le scelte delle attività e le decisioni che esse comportano sono sempre prese di comune accordo, all'interno di incontri che hanno più o meno cadenza mensile. Il Laboratorio alterna momenti di tipo organizzativo a incontri di approfondimento seminariale, talora rivolti a tutta la comunità del Corso. Nell'a.a. 2014-15 è prevista l'analisi della Costituzione pastorale *Gaudium et Spes* sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, della quale è suggerita una lettura previa.

Ciclo autunnale "Parole chiave dell'etica contemporanea"

Durante la seconda parte del 2014 il Centro per le Scienze religiose proporrà una serie di conferenze attorno alle parole chiave dell'etica contemporanea. I relatori e le relatrici presenteranno i problemi e le difficoltà legate a quelle espressioni, ricorrenti nelle pubblicazioni di questi ultimi decenni, e che caratterizzano la riflessione etica classica e recente. Espressioni come "autonomia", "consenso", "uguaglianza", "giustizia" ed altre ancora sono sulle nostre bocche e sulle nostre pagine, comunicando così le nostre intuizioni morali spontanee e talvolta ancora generiche. Gli interventi previsti, tenuti sia da specialisti invitati che da ricercatori che operano nel Centro, intendono far maggiore chiarezza attorno a queste parole chiave ed instaurare così anche un dibattito con il pubblico.

6. Elenco degli studenti a.a. 2013-2014

1. Studenti ordinari

Abram Francesca	Corona Manuela
Agnello Gregorianna	Crociata Rosa
Agostini Lara	Crupi Antonia
Amadori Annalisa	Dalmaso Martina
Andreatta Francesca	Dias Lorenzi Ana Paula
Andreolli Diego	Dionisi Aurora
Arman Giovanna	Divina Elisabetta
Baldessari Barbara M. Lorenza	Dorigoni Deborah
Baldo Martina	Dossi Roberta
Balta Tadelech Muke	Faifer Francesca
Bergamo Ruggero	Failo Michela
Berlanda Aldo	Fait Donatella
Bertè Raffaele	Ferreira Marques Ariadna
Bertini Elena	Filippi Laura
Brazzo Maseo	Forcina Francesca
Brugnara Francesco	Fosco Maria Ornella
Bruni Cosimo	Frizzera Veronica
Bucco Stefania	Frizzi Paolo
Bugna Chiara	Furlan Mariangela
Bugnella Barbara	Gagliardi Alessia
Caldirolì Laura	Gamberoni Elisa
Cappelletti Baldessari P. Pablo	Giovanelli Anna Maria
Carta Laura	Giovannini Marta
Casagranda Eleonora	Giuliani Elisabetta
Cavattoni Maria Cristina	Gonzales Giorgia
Ceradini Alessandro	Gottardi Cristina
Chimetto Michela	Grasso Clotilde Anna Lucia
Cipriani Veronica	Iseppi Alberto
Cogoli Fabio	Jabe Daka Zebenay
Collini Monica	Kaisermann Bruno
Cominoli Rosanna	Lembo Luisa
Conta Mario	Leone Gianluca

Lessi Maria Pia
Lodola Manuel
Lutterotti Jacopo
Manni Nives
Marchelli Mauro
Marchetti Laura
Marotta Monica
Martini Ruben
Mattioli Cinzia
Melizzi Laura Domenica
Melotti Massimo
Menghini Elisa
Miori Federica
Moresco Mariangela
Olivari Mara
Pacheco Joel Antonio
Panizza Vania
Paoli Adriano
Parisi Conny
Pederzoli Chiara
Piccinini Maila
Pizzinini Roberta
Poletti Marica
Postal Vanda
Prezzi Roberto
Radunc Malgorzata
Rasom Luigi
Reniero Margherita
Ress Silvana
Riedmiller Sandro

Rizzo Vincenzo
Rosano Caterina Marisa
Rossi Maria Vincenza
Salin Michele
Salvetti Veronica
Sbarberi Chiara
Sciacca Giorgia
Scottini Matteo
Spat Carla Valentina
Svaldi Alessia
Tanel Marianna
Tarasiuk Wrobel Bozena
Tavernini Mattia
Telch Stefania
Tomaso Michele
Tomasino Stefano
Torresani Maria Cristina
Travaglia Claudio
Tucceri Antonella
Valduga Laura
Vareschi Elisa
Ventroni Alberto
Viola Miriam
Weber Annelise
Weber Francesca
Weber Francesco
Zanetti Iolanda
Zen Annalisa
Zeni Antonella
Zucalli Alberto

2. Studenti ospiti

Bardhi Agustin
Bertolini Flavio
Casagrande Roberta
D'Alessandro Elena
Dapor Federico
Fedrizzi Giorgia

Filippi Sabrina
Giordani Enrica
Koskakova Elena
Mura Alessio
Provenza Ilaria
Saurwein Irma

3. Studenti uditori

Bertoldi Maria
Clementi Maria Rosa
Mariani Chiara
Mattarei Bruno

Rizzo Vincenzo
Roat Dario
Rosa Francesca
Seppi Albino

Pettini Tiziana
Pisoni Silvano
Povoli Rita

Zanoni Giovanni
Zendri Cesare

4. Insegnanti esterni frequentanti i corsi di aggiornamento

Ceranelli Armida	Maurina Marcella
Chemelli Claudia	Morra Sabina
Chistè Marco	Provenza Ilaria
Dresda Giampiero	Valla Lorenzo
Ferraiolo Lucilla Maria Giovanna	Vicenzi Norma
Manara Giancarlo	Visintainer Cristiana
Mammone Giuseppe	Zandonai Maria del Carmen

5. Diploma in Scienze religiose

15.10.2013	Amadori Annalisa
23.06.2014	Caldirola Laura
	Sammartano Milko
01.07.2014	Bergamo Ruggero
	Bruni Cosimo
	Crupi Antonia

6. Laurea in Scienze religiose

15.10.2013	Ruggero Bergamo, <i>Neuroteologia e Misticismo</i> , Relatrice: Prof. ssa Valentina Chizzola
15.10.2013	Roberta Casagrande, <i>La formazione al sociale. Pedagogia, antropologia, etica filosofica e teologica</i> , Relatore: Prof. Luigi Lorenzetti
16.12.2013	Luisa Lembo, <i>La nascita del monoteismo biblico</i> , Relatrice: Prof.ssa Debora Tonelli
17.12.2013	Alberto Zucalli, <i>La radice del male. Riflessioni da: I Fratelli Karamazov di Fedör Michajlovic Dostoevskij</i> , Relatore: Prof. Marcello Farina
17.12.2013	Cosimo Bruni, <i>La riproposta del ministero diaconale nella Chiesa Cattolica</i> , Relatore: Prof. Giampaolo Tomasi
18.02.2014	Rosa Crociata, <i>La sapienza e il suo discorso. Sir 24</i> , Relatrice: Prof.ssa Ester Abbattista
18.02.2014	Michele Tomasi, <i>Metz e la memoria passionis. L'uomo tra grido e con-passione</i> , Relatore: Prof. Andrea De Carli

18.02.2014	Chiara Pederzoli, <i>L'azione dello Spirito Santo nella vita del credente</i> , Relatore: Prof. Giampaolo Tomasi
18.02.2014	Adriano Paoli, <i>La dimensione sociale del messaggio cristiano. Valori etici sociali dal Concilio Vaticano II al nostro tempo</i> , Relatore: Prof. Luigi Lorenzetti
23.06.2014	Crupi Antonia, <i>Il rapporto tra la Trinità e Maria nel racconto dell'Annunciazione</i> , Relatore: Prof. Lorenzo Zani
23.06.2014	Tucceri Antonella, <i>Il rapporto fede e arte del pensiero di Benedetto XVI</i> , Relatore: Prof. Andrea Decarli
01.07.2014	Elisabetta Divina, <i>Gesù rivela la tenerezza di Dio. Una lettura di MC 2,23-3,6</i> , Relatore: Prof. Lorenzo Zani

7. Laurea Magistrale in Scienze religiose

15.10.2013	Raffaele Bertè, <i>Gesù Bambino e l'infanzia spirituale. Alcuni tratti della spiritualità dell'infanzia noti a partire dal loro centro teologico: il Dio fatto uomo</i> , Relatore: Prof. Cristiano Bettega
17.12.2013	Michele Salin, <i>"Gesù, insegnaci a pregare". Il Padre nostro fra preghiera e teologia</i> , Relatore: Prof. Giampaolo Tomasi
18.02.2014	Elena Bertini, <i>I cristiani e la polis; un incontro possibile. Riflessioni a partire dal pensiero di Enzo Bianchi</i> , Relatore: Prof. Marcello Farina

8. Totale iscritti a.a. 2013-2014

Studenti ordinari	124
Studenti ospiti	12
Studenti uditori	13
Insegnanti esterni per corsi di aggiornamento	14
Diplomati in Scienze Religiose	6
Laureati in Laurea in Scienze Religiose	12
Laureati in Laurea Magistrale in Scienze Religiose	3

7. Calendario a.a. 2014-2015

Apertura iscrizioni 1 settembre - 17 ottobre 2014

Sessione autunnale d'esame 1 settembre - 31 ottobre 2014

Inizio delle lezioni 17 settembre 2014

Prolusione 5 dicembre 2014
Inaugurazione del XXIX anno accademico del CSSR con relazione di Ioan Sauca (Direttore del Centro Ecumenico di Bossey) e consegna degli attestati di Diploma in Scienze religiose, di Laurea e di Laurea Magistrale in Scienze religiose

Vacanze di Natale 20 dicembre 2014 - 6 gennaio 2015

Sessione invernale d'esame 7 gennaio - 27 febbraio 2015

Vacanze di Pasqua 1 - 6 aprile 2015

Forum 7- 8 maggio 2015

Sessione estiva d'esame 3 giugno - 31 luglio 2015

In copertina Riccardo Schweizer, bozzetto (particolare), 1986.
Bozzetto dell'affresco di 75m² realizzato per la sede FBK di Trento

**Progetto grafico
e impaginazione** FBK - Editoria

Stampa Publistampa Arti Grafiche – Pergine Valsugana



Il marchio della
gestione forestale
responsabile



Fondazione Bruno Kessler
Corso Superiore di Scienze Religiose
Via S. Croce, 77 | 38122 Trento

tel | +39 0461 314 238

fax | +39 0461 314 233

mail | segreteria.cssr@fbk.eu

web | http://isr.fbk.eu/it/corso_scienze_religiose